# Innario Aurora



# "INNARIO AURORA"

# RACCOLTA D'INNI E CANTICI SACRI CON MELODIE

# PER AIUTARE IL POPOLO DI DIO A CANTARE INNI DI LODE AL SIGNORE

"Venite, cantiamo lietamente al Signore; giubiliamo alla Rocca della nostra salute. Andiamogli incontro con lodi, giubiliamogli con Salmi."

"La mia bocca ti loderà con labbra giubilanti."
— Salmo 95:1, 2; 63:5—



AURORA

CASELLA POSTALE 447 00100 ROMA, ITALIA



- I Dal tuo stellato soglio,
  Signor, Ti volgi a noi;
  Deh! mira i figli tuoi
  Speranti solo in Te.
  Benigno a lor perdona,
  E caritade e speme
  A chi contrito geme
  Concedi colla fe.
- 2 Bontà, pietà, dolcezza Son doni del Signore; Pazienza e contentezza Modestia e carità,

- S'ei vede in cor la brama Di nobili virtudi, Di chi sincero l'ama La prece esaudirà.
- 3 Signor, nulla possiamo,
  Tu'l sai, Padre d'amore,
  Deh! cangia, Ten' preghiamo,
  L'impuro, stolto cuor.
  Deh! vieni, o Spirto Santo!
  Rigenera, fa' puro,
  E di giustizia il manto
  Ricopra il peccator.



- 1 Venite, gl' inni del cor Alziamo al Re dei re, Lodiamo il Santo d' Israel, Cantiam sue lodi in coro, Mentr' egli inonda l' anima Di fè, speranza e amor.—Coro.
- 2 Iddio chi sente in cor, Possiede il Sommo Ben; È figlio dell' Altissimo,

- Degno d' eterno alloro, Chi guarda all' Invisibile E vive del suo amor.—*Coro*.
- 3 La pura gioia dei cor-Vien tutta da Gesù, Celeste è la letizia, Dolcissimo il ristoro, Che in Cristo sente l'anima, S' è piena del suo amor.—Coro, S. V. Ravl.



- 1 Come splendido chiarore Che rifulge in luogo oscuro La Parola del Signore È una lampada al mio piè. Essa i passi miei rischiara Nel cammino della vita, Ed il Cristo ognor m'addita Capo e compitor di fè.
- 2 Su, corriamo a dissetarci
  A quel fonte d'acqua viva;
  Sola può rigenerarci
  La Parola del Signor.
  Appetiam quel latte puro
  Quai fanciulli pur or nati,
  E così sarem salvati
  Da ogni dubbio e da ogni error!
  A. Pirazzini.



## Tra le parole o dolce—Conclusione



- I Tra le parole, o do!ce
  Parola di Gesù!
  Verace se' Tu sola,
  Lume del cor se' Tu!
  Se gemo o se m'allegro
  Nel dubbio o nel terror,
  A sè Gesù m'appella,
  Sento sua voce al cor:—Coro.
- 2 Perchè lontan ne vai? Amico Egli è fedel! A la sua man t'affida, Che adduce insino al ciel.

- Se'tu vile ed abbietto E ricadesti ognor? Vieni! Gesù ti vuole, Ti chiama con amor!—*Coro*.
- 3 Sempre più m'avvicina,
  O Salvatore, a Te;
  Rinnova, dolce al core,
  L'invito: "Vieni a Me!"
  E stretto alla tua mano
  Ovunque teco andrò,
  Ancor l'arcano invito
  Ovunque sentirò!—Coro.

#### 5 Uniti in un vincol d'amor



Uniti in un vincol d'amor,
Congiunti di mente e di cor
In un sol pensiero: "Il trionfo del
Vero!"

Lottiamo pel nostro Signor.

2 Fratelli, per mano il fratel Prendiamo, e il pesante fardal Con lui sopportiamo, s' ei piange, piangiamo, E all'un sempre è l'altro fedel.

3 L'un l'altro ci amiamo, ed ognor Comuni abbiam gioie e dolor: Uniti preghiamo, e uniti attendiamo La mano di stringerci ancor!



- Il Signor con noi dimori Finchè insiem ritorneremo; Ei ci guardi e menti e cuori Finchè tutti andrem lassù!—Coro.
- 2 Il Signor ci benedica Finchè insiem ritorneremo;

- La sua mano sempre amica Ci conduca infino al ciel.—*Coro.*
- 3 Nei pericoli e dolori
  Ei propizio ci consoli,
  Il Signore in noi dimori
  Con la pace e con l'amor!—Coro.
  Ed. Taglialatela.





- I Resta con me, Signore, il sol declina. Fuga l'angoscia che m'opprime il cor! Resta con me, la notte s'avvicina, Resta con me, resta con me, Signor!
- 2 Aspro è il sentier che fino a Te conduce, Debole sono, e forte è il Tentator; Vincer vorrei! ma il mondo mi seduce, Resta con me, resta con me, Signor!
- 3 A Te vicino tutto è calma e pace, A Te vicino è dolce anche il dolor. Presso alla Croce ogni sospiro tace; Resta con me, resta con me, Signor!
- 4 In questa oscura valle un di smarrita, L'anima mia non ti seguiva ancor; Ma tu venisti a darle pace e vita. Resta con me, resta con me, Signor!
- 5 Ed ora in Te soltanto vivo e spero, In Te soltanto, Cristo Redentor! Dolce è il tuo amor, il giogo tuo leggero: Resta con me, resta con me, Signor!



- I Vieni, celeste Re, Cantar vogliamo a Te Inni d'amor: Padre glorioso Vittorioso, Regna pietoso Sui nostri cor.
- vieni, di Dio Figliuol, Prostrati infino al suol Stiamo, o Signor: Deh! tu perdona Chi a Te si dona Mentre risuona L'inno d'amor!

3 Vieni, Consolator Spirito Crëator, Di grazia e amor. Vieni, potente E core e mente Rendi fervente Di santo ardor!

A. Pirazzini



- I Sommo Iddio, noi t'invochiamo, Celebrando le tue lodi. E cogli angeli cantiamo Il tuo nome in mille modi
- 2 I beati in lieto canto Nel mirare il tuo splendore Dicon: Santo, Santo. Santo Degli eserciti il Signore,
  - [: Che per ogni eternità Fu ed e e ognor sarà.: [

- 3 Saiva il popol tuo, Signore, Che in te sol confida e spera; Nuovo infondi in lui vigore, Nuovo zelo e fede vera;
  - ||: Nel tuo amore, o Dio fedel, Tu lo guida infino al ciel.: ||
- 4 Possa il regno tuo di pace Stabilirsi ovunque è vita, Del Vangelo tuo la face Splenda ad ogni con gradita
  - |: Ogni lingua, ogni tribù Canti il nome tuo Gesù.:|



#### Nella piena dell' affetto—Conclusione

- Nella piena dell'affetto, Darti lode voglio, o Dio, Che benigno il prego mio Hai degnato d'ascoltar. Si, degli angioli in cospetto, Alzerò divoto il canto, ||: E verrò nel tempio santo Il tuo nome a celebrar.:
- 2 Tu verace, tu clemente, Al tuo nome onor rendesti, Le promesse che facesti, Or per te compite son!

Quante volte a te dolente Io ricorsi, udito m' hai, 1: E largirmi ancor vorrai Di vigor novello don.:

- 3 Dio che in ciel siede sublime Il meschino in terra scorge E dell' uom, che baldo sorge, Segue i passi di lontan. Še il dolor quest'alma opprime, Da Lui spero e lena e vita; : Perchè ognor mi porse aita,
  - Mi sostenne la sua man.:

#### 11 Su sciogliam, fratelli, il canto

- I Su sciogliam, fratelli, il canto, Alla gioia apriamo il core! Il Natal del Redentore Ci rammenta questo dì. Dall' eterna sua dimora, Scese in terra il Re del cielo : Per salvarci, l'uman velo Il Figliuol di Dio vestì.:
- 2 Oh! sia lode, eterna gloria Al divino Redentore, Che ne sciolse dall' errore, Che ci amò d'immenso amor. Come i Magi offrir lor doni Al Signor di tutte genti, : A Gesù che ci ha redenti Oggi noi doniamo il cor. : |

#### 12 O Gesu, tornasti in cielo

- 1 O Gesú, tornasti in cielo Vincitore della morte, Per aprirne a noi le porte Ed accoglierci con Te. Tornerai su questa terra Trionfante e glorioso;
  - : Tornerai celeste sposo, Tornerai qual Re dei re. :
- 2 Tornerai di gloria cinto, Schiuso l'ultimo suggello! "Alleluia al Santo Agnello!" Cieli e terra intuoneran.

- "Già s' adempion le promesse Dell' Antico e Nuovo Patto; ||: Gloria al Santo del riscatto!" I fedeli canteran.:
- 3 Chè Tu sol sei stato ucciso, Col tuo sangue ci hai comprati; Ci hai raccolti—ci hai salvati, D'ogni lingua, ogni tribù. Re ci hai fatti e sacerdoti All' Iddio ch'è in Te placato: : Apri il cielo, o desïato, Torna a noi, Signor Gesù.: |

#### Su nei cieli il cor leviamo 13

- I Su nei cieli il cor leviamo: Gesù Cristo è il Salvator! Di sue lodi i cieli empiamo: Gesù Cristo è il Salvator! Ei ci è Guida, Amico e Duce, Rocca, Scudo e buon Pastor, : Grazia e Pace, Vita e Luce: Gesù Cristo è il Salvator!: |
- 2 Ora in terra a Lui cantiamo: Gesù Cristo è il Salvator! Ora a tutti proclamiamo: Gesiì Cristo è il Salvator! Quando in cielo poi saremo Presso al nostro Redentor,
  - : In eterno canteremo: Gesù Cristo è il Salvator!: |



# Qual fulgore percuote le ciglia-Conclusione

- Qual fulgore percuote le ciglia
  Ai sepolti nell'ombra di morte?
  A redimer l'umana fantiglia,
  Sceso è in terra dei cieli il Signor
  Esultiamo: largito c'è un Forte,
  Che ci spezza le dure catene,
  Che fra noi viene all'onta, alle pene,
  Per unirci con vincol d'amor.
- 2 Egli è il Pargol, ch' al mondo Isaia Annunziò con profetici accenti; È di Iesse il Rampollo, il Messia, L'aspettato Signor d'Israel;
- Egli è il Cristo promesso alle gent Che d' Adamo la colpa cancella, Del mattino la fulgida stella, La rugiada che scende dal ciel.
- 3 Salve, o Sol di giustizia, che piovi Viva luce agli infermi mortali! Mente e cor in noi tutti rinnovi Di tua grazia la santa virtù. Senza Te, noi siam miseri e frali, Ma può tutto chi solo in Te crede. Ne' cuor' nostri ravviva la fede: Deh! ne salva, pietoso Gesù.

# 15 O Signor d'ogni grazia e potenza

- O Signor d'ogni grazia e potenza, Che onorasti le nozze di Cana, Di tua santa, divina presenza, Queste nozze railegra, o Signor. Il tuo sguardo pietoso distendi Sugli sposi che innanzi a Te stanno; Le tue mani santissime stendi, Benedici e congiungi i lor cor.
- 2 Grazia, pace ed amor nel lor petto, Deh! tu versa e li rendi felici; Son la grazia, la pace e l'affetto, Santi doni che vengon da te.
- Passerà la bellezza fugace,
  Passeranno le gioie mondane,
  Resteranno la grazia e la pace
  E l'amore che Gehova diè.
- 3 Sono doni che durano ognora, Sono doni che all' urna non vanno, Sono doni che fanno dimora Nei credenti, nel mondo e nel ciel.
  - E quei doni saranno più belli Se concordi vivranno gli sposi, Se vivranno coi loro fratelli, Se vivranno fedeli al Vangel.

# 16 Con preghiere e con canti festivi

- I Con preghiere e con canti festivi,
  Questo pargol, Signor, Ti offeriamo:
  E' figliuol della razza d' Adamo,
  Fu concetto nel fallo primier.
  Nella grazia, ove l'anime nostre
  Hai locate, il ricevi, o Signore;
  Tu l'educa alla scuola d'amore,
  Tu gl'innova la mente e il pensier.
- 2 Per natura il suo cuore è ribelle, Per natura egli ha un'anima immonda; Ma la grazia sui pargoli abbonda, Nè il giudizio discende su lor.
- Noi sappiam che tu guidi i fanciulli, Noi sappiam che quaggiù li difendi, Noi sappiamo che in braccio li prendi, Noi sappiam che Tu li ami, o Signor.
- 3 Dàgli vita, e i parenti rallegra Col vederlo avanzare negli anni, Dàgli luce, e del mondo gl'inganni Fa'ch' ei vegga nel fior dell' età, Peccatore infelice ed abbietto
  - Feccatore intelice ed abbietto
    Fa' che presto si senta, e a Te vada;
    O Signor, Tu gli mostri la strada
    Per cui teco nel Cielo si va!





- Di sangue un fonte vedesi,
   Versato con dolor;
   Che Cristo venne a spargere,
- ¶: Per l'uomo peccator. :∥
- 2 Vedendo in croce scorrere, Il sangue di Gesù, Il ladro rallegravasi;
- ||: Ed egli salvo fu. : ||
- 3 Sebben non abbia meriti, Tuo sangue, o divo Agnel,

Con quei che tu santifichi

- [: Mi lava per il ciel. : ]
- 4 Dacchè compresi l'opera Tua santa, o Redentor, Su quella sempre medito;
- ||: E' cara a questo cor. : ||
- 5 Con più sublime cantico Dirò le tue virtù, Allor che in ciel cogli angeli,

||: Ti adorerò, Gesù. : ||

P. E. MONNETT.

#### 18

#### Per te la vita mia

- I Per te la vita mia
  Io diedi, o peccator,
  Del ciel t'apri la via,
  Io sol tuo Salvator.
  Diedi la vita, si, per te;
  Che hai fatto tu per me?
- 2 Il Padre mio lasciai, Lasciai la mia maestà, Sol quaggiù mi recai Per trarti a santità. Lasciai il cielo, sì, per te: Che hai fatto tu per me?
- 3 Per te dovei soffrire
  L'angoscia più crudel,
  A Me toccò morire
  Per trarti meco in ciel!
  Morii, o figlio, sì, per te:
  Che hai fatto tu per me?
- 4 La patria mia lasciai, E il trono mio lassù; Salvezza a te recai, Letizia, amor, virtù! Portai de' doni, sì, per te: Che hai fatto tu per me?

A. Arrighi,



- I Il Salvator—per me morì, Pene e dolor-per me soffrì, Su croce ria—ei s'immolò;
- 2 Gesù, Signor,—perchè, perchè La vita tua—desti per me?
- Che mai poss' io—darti, o Signor, Non ho alcun ben—ti dono il cor!—Coro.
- Su croce ria—ei s immolo; Il mio perdon—quivi comprò!—*Coro.* 3 Agnel di Dio—coi tuoi languor Vincesti il mio—ribelle cor: Ora in te sol-pongo mia fè; Così qual son-io vengo a te!--Coro.



- I Ahimè, a qual morte atroce Il mio Signor si diè! Esangue Ei pendè in croce Per vermi pari a me!—Coro.
- 2 Pel mio delitto esoso Sul legno Egli spirò:

- Oh! amor meraviglioso Che ogn' altro sorpassò.—*Coro*.
- 3 Nè pene, nè dolore Potran giammai pagar Tal debito d'amore: Ma il core a Lui vo' dar!—Coro. A. Pirazzini.

#### O Re straziato, affranto



- I O Re straziato, affranto Dal pondo del dolor, Sotto cencioso manto, T'irride il malfattor!
- 2 Serto lucente al crine Un tempo Ti splendè; Or di pungenti spine Sei coronato, o Re!
- 3 Così tuo sangue espia L'odiato mio fallir; Tu spiri, onde la via Del ciel mi possa aprir.

- 4 Triste, ribelle, esoso, M'umilio innanzi a Te; O Redentor pietoso, Abbi pietà di me!
- 5 Se volgi a me Tuo viso, O vittima d'amor! Gioia di Paradiso Trovo nel tuo pallor.
- 6 La morte ch'ai patita Per me, divin Gesù, Pace celeste e vita Ridona a me quaggiù.

RETA

#### 22

#### La speme del Vangelo

- 1 La speme del Vangelo Viva nel cor serbiamo, Per fede noi sappiamo Che Cristo a noi verrà,
- 2 Guardiam lassù nel cielo, Là dove è il Redentore! Di là, con gloria e onore, Fra breve apparirà!
- 3 Fra breve il suono udremo Dell'ultima sua tromba, E dalla muta tomba I santi sorgeran.

- 4 Fra breve rivedremo
  Tornare a noi lo sposo,
  E un corpo glorioso
  I suoi fedeli avran.
- 5 Il regno suo celeste Ai santi è apparecchiato, Ivi Gesù, l'Amato Fra breve ci addurrà.
- 6 Adorni in bianca veste, Fra suoni ed inni e canti, Nella magion dei santi Gesù ci condurrà!

T. P. Rossetti.



- 1 Giubiliamo, o devoti del Cristo, Gloria tutti cantiamo a Gesù! Ei che morto e sepolto fu visto, É risorto ed impera lassù! "É risorto non giace più morto!" Esclamiamo dal fondo del cor.
- 2 Glorioso del Padre alla sede,
  Le sue piaghe portando tornò,
  Per difender chi pone in Lui fede
  Ed in Lui la sua speme fondò.
  Chi nel core—di Cristo ha l'amore,
  Presso il Padre l'avrà difensor!
- 3 Se risorto non fosse, la morte Saria vana del nostro Gesù; Non sarebber del cielo le porte Spalancate a chi nacque quaggiù; Cristo, assiso — nel suo Paradiso, Or di noi non saria difensor.
- 4 Giubiliamo!... Noi tutti redenti,
  Risorgendo con Cristo, l'avel
  Lasceremo agli squilli possenti,
  E con Cristo godremo nel ciel!
  D'uman velo— vestiti nel Cielo
  Canteremo beäti al Signor.



- Benedizioni abbondanti:
   Questo ha promesso il Signor!
   Doni per noi ristoranti.
   Pegni del Suo grande amor.—Coro.
- 2 Benedizioni abbondanti: Tu ce le invia, o Signor,

25

Risvegli vivificanti Che cambiar possano i cor.—*Coro*.

3 Benedizioni abbondanti:
Possano adesso cader
Mentre, preghiamo anelanti,
E a Te volgiamo i pensier.—Coro.

A. Pirazeni.

# Soltanto per lo Spirito

Soltanto per lo Spirito
Possiamo dir: "Signore"
Al nostro Salvatore,
Al nostro buon Gesù.

coro.—Soltanto per lo Spirito Amor troviam quaggiù; Per esso noi sentiamo Di Cristo la virtù.



- I Così qual sono pien di peccato, Ma pel tuo sangue che m'ha lavato, E per l'invito fatto al cor mio, O Agnel di Dio, io vengo a Te!
- 2 Così qual sono, mi vedi e sei Solo olocausto pei falli miei: A Te che togli il fallo mio, O Agnel di Dio, io vengo a Te!
- 3 Così qual sono vile e reietto, Misero e cieco, ho in Te ricetto; In Te s'affida questo cor mio, O Agnel di Dio, io vengo a Te!
- 4 Così qual sono, Tu accoglierai L'alma redenta dove Tu stai: In Te, Signore, crede il cor mio, O Agnel di Dio, io vengo a Te! T. P. Rossetti.

# 27 Deh! mi dona il tuo santo perdono



#### Deh! mi dona il tuo santo perdono-Conclusione

- t Deh! mi dona il tuo santo perdono, Io tel chiedo a' tuoi piedi prostrato! Tutto quanto t'avrò dimandato, Hai promesso di darmi, o Gesù.
- 2 Deh! mi dona la pace celeste, Sulla terra di pene e di errori; Quella pace che molce i dolori, E che il mondo donar non mi può!
- 3 Dammi un cuore capace d'amarti, E al tuo santo servizio sacrato; Perchè allora farammi beato Il comando che viene da Te!
- 4 Dammi ciò che a Te piace, o Signore, Nella tua sapïenza infinita: Pene e gioie, la morte e la vita, Tutto accetto qual dono del cie!!

G. Moreno.

28 Il sol tramonta



- Il sol tramonta,
  Giunta è la sera;
  Sul labbro è pronta
  Una preghiera,
  Che al Dio possente
  Che a noi diè vita,
  Pietosa aita
  Chiedendo va.
- 2 A Dio clemente
  Chieda perdono
  Chi è negligente,
  Chi non è buono;
  A chi si pente
  Con umil core,
  Iddio l'errore
  Perdonerà.



#### A Dio che tanto ci ama-Conclusione



- I A Dio che tanto ci ama
  Noi ci vogliam sacrar,
  Quanto nostr' alma brama
  Possiamo in Lui trovar.
  Chi tutto può? Chi solo
  Signore è dei signor?
  Chi diede il suo Figliuolo
  In dono al peccator?—Coro.
- 2 Del suo divino amore Un pegno certo ei diè, In Lui tranquillo il core Confida per la fè.

Sicura la preghiera A Lui si leverà, Ed a mattina e a sera Ei ci risponderà.—*Coro*.

3 Da nostra debolezza
Preservaci, Signor:
Sii Tu nostra fortezza,
Nostro Liberator.
Lo Spirito tuo divino
Confortici quaggiù,
Ci guidi nel cammino
Percorso da Gesù.—Coro.

#### 30

#### La santa comunione

I La santa comunione Con te, mio Salvator, È pura ed incompresa Dolcezza del mio cor. Tu devi sempre starti Con me, divin Gesù: Tu imparadisi l'anima. Il ciel tu sei quaggiù.

Coro.

[: Il ciel tu sei quaggiù,: ]
Tu imparadisi l'anima,
Il ciel tu sei quaggiù.

2 Lungi da te, Signore, Non v'è felicità; Il cuore, afflitto e tristo,
Pace giammai s'avrà.
Io voglio sempre starmi
Con te, divin Gesù;
Tu imparadisi l'anima,
Il ciel tu sei quaggiù.—Coro.

3 Allor se il tentatore
Insidia il mio cammin,
Tu sperdi le sue astuzie,
Restando a me vicin!
O santa comunione
Col mio divin Gesù!
Tu imparadisi l'anima,
Il ciel tu sei quaggiù!—Coro.

#### 31

#### Ave al Figliuol di Davide

Ave al Figliuol di Davide,
Di Davide Signor!
Nel tempo suo propizio
Ei viene, Re d'amor!
Ei viene i ceppi a roinpere,
Lo schiavo Ei francherà;
Il male Ei viene a togliere,
E regna in equità!

CORO.

Ave al Figliuol di Davide

Ave al Figliuol di Davide, Di Davide Signor! Nel tempo suo propizio Ei viene, Re d'amor!

2 Ei viene per soccorrere
Gli eredi d'ogni mal!
Per dar la forza ai deboli,
La vita all'uom mortal!
Cangia i sospiri in cantici,
E il buio in luce alfin,
Ai rei, morenti e miseri,
Ma cari al cor divin!—Coro.



- I Sicura in man di Cristo, Sicura nel suo cor, L'anima mia riposa,
- All'ombra dell' amor.
  S'ode una voce d' angeli
  Qual inno di vittoria,
  Dai campi della gloria,
  Dal fiammeggiante mar.—Coro.
- Sicura in man di Cristo, L'alma, senz'ansia, sta;
   Nè tentazion, nè fallo Ivi la cogliera.

Salva da tema e affanni, Dal dubbio ch'addolora; Sol qualche prova ancora, Un po'di pianto ancor.—*Coro*.



- I Non vivo più a me stesso, Ma vivo al mio Signor; Oggi gliel'ho promesso, Oggi gli ho dato il cor; Io vissi nell'errore, Lungi dal mio Gesù, Ed or che l'ho nel core, Nol lascerò mai più!—Coro.
- 2 Non vivo, no, più io, Ma Cristo vive in me, Io son figliuol di Dio, Ho posto in lui la fè;

Ed or che son lavato Nel sangue di Gesù, A Lui mi son sacrato; Nol lascerò mai più.—*Coro*.

I Per tutta la mia vita
Io son del mio Signor,
Che per bontà infinita
Mi ha dato un novo cor;
La morte, che sofferse
Per me il divin Gesù,
La via del ciel m'aperse!
Nol lascerò mai più!—Coro.

G. Moreno.



- 1 Più presso a Te, Signor, Più presso, a Te! La croce del dolor, Desta mia fè.
  - Il canto mio sarà:
  - ||: Più presso a Te, Signor,: || Più presso a Te.
- 2 Mi guida Tu da quì, Sull' alto ciel, E fa ch' io scorra i di Pieno di zel: E canti con fervor:
  - Più presso a Te, Signor, : 1 Più presso a Te.

- 3 Nell' ora del morir E del dolor, Per fede vo' venir A Te Signor,
  - Il mio sospir sarà:
  - | : Più presso a Te, Signor, : | Più presso a Te.
- 4 Allor Ti loderò Nel tuo splendor Quando con Te sarò, O mio Signor, Coi santi canterò:
  - ||: Più presso a Te, Signor, : || Più presso a Te.

S. L. TESTA.

#### Signor, perdonaci 35



# Signor, perdonaci—Conclusione



- I Signor, perdonaci:
  Siam peccatori,
  Deh! Tu purifica
  I nostri cuori.
- 2 Manda il Tuo Spirito Su noi dal cielo Facci discepoli Dell'Evangelo.

- 3 Sempre benefico A noi ti mostra, Sia Cristo l'unica Speranza nostra.
- 4 Egli è la vittima Propiziatoria; A lui la laude, L'onor, la gloria.

36

# O Cristo, fa chi'io t'ami



I.

O Cristo, fa ch'io t' ami ognor di più, Prostrato ai piedi tuoi, dolce Gesù, Ardente sarà ognor

La prece del mio cor:
"Più amor per te!"

2.

Non sempre ahi! questo fu mio sol pensier; Nel mondo ingannator cercai piacer:

Perdona, o mio Signor, E dà a me, peccator:

"Più amor per te! Più amor per te!"

3.

Coll' ultimo respir del labbro alfin, Lieve proclamerò tuo amor divin;

Sì, del languente cor Sarà la prece allor:

"Più amor per te! Più amor per te!"

A. Pirazzini,



- I Lieta certezza:—È mio Gesù! Quale dolcezza:—Ho il ciel quaggiù. Già son rinato—Redento son, Dio m'ha comprato—Ho il Suo perdon!—Coro.
- 2 Gesù mi guida—Ansie non ho, Satan mi sfida—Ma vincerò! Gli angeli intanto—Recan dal ciel L'amore santo—Del Divo Agnel.—Coro.
- 3 Son sottomesso—Sempre al Signor Godo l'amplesso—Del Salvator! Pieno d'amore—Guardo a Gesú, Sento nel core—La Sua virtú.—Coro.

A. Pirazzini.

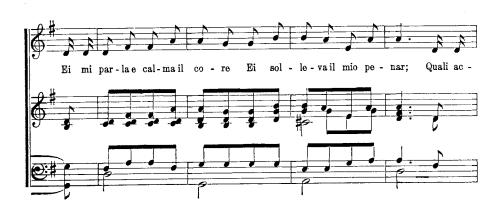


- r O fratelli, a Dio diletti, Noi dal Padre benedetti, Noi da Cristo perdonati, Noi salvati,—a Lui cantiam:—Coro.
- 2 Ci sentiam dal Padre amati Perchè Cristo ci ha lavati,

Perchè il sangue del Signore Ha valore immenso in ciel.—Coro.

3 Peccatori, come a noi
La sua Grazia è offerta a voi,
Su credete, a Cristo andate!
Non sprezzate—il Salvator!—Coro.
T. P. Rossetti.







# Nel segreto del Signore-Conclusione



- I Nel segreto del Signore
  L'alma mia brama volar:
  Ei mi parla e calma il core
  Ei solleva il mio penar;
  Quali accenti benedetti
  Ödo ai piedi di Gesù;
  Egli parla ai suoi diletti
  [: Il linguaggio di lassù.: ]
- 2 Quando, stanco ad assetato, Sotto l'ali del Suo amor Mi rifugio, e rinfrescato Da Sua grazia sento il cor,

Quale fonte pura e chiara Mi ristora il mio Signor; Ei mi parla, e mi dichiara [:Il mio fallo, ed il Suo amor!:]

3 Ah! fratello, vuoi gustare
La dolcezza del Signor?
Deh! ti vieni a rifugiare
Sovra il sen del Redentor,
E nell' umile tua stanza
Lo potrai sempre trovar,
Se con fede e con speranza
||: Tu lo corri ad invocar!: ||

#### 40

#### Di Gesù sentii la voce

- 1 Di Gesù sentii la voce: Vieni a me per riposar! Il tuo capo sul mio petto Stanco, afflitto, puoi posar! Venni a Lui così qual ero! Stanco, affranto e travagliato; In Gesù pace ho trovato.
- ||:Or gioisce questo cor!:||
- 2 Di Gesù sentii la voce: Vien largita dall'amor L'acqua viva all'assetato; Prendi, bevi e vivi allor!

- A Gesù men corsi e bevvi L'acqua a vita ognor saliente; Dissetato è il cor languente, ¶: Vivo in Cristo e Cristo in me!:
- 3 Di Gesù sentii la voce:
  A chi in me s'affiderà,
  Chè la luce son del mondo,
  Bella aurora spunterà!
  A Gesù mi volsi e 'l vidi
  Il mio sole, la mia stella!
  Per Lui splende l'alba bella
  ": Di mia vita sul cammin!:

#### 41

## O Gesù, mia croce ho preso

- 1 O Gesù, mia croce ho preso, Tutto lascio e seguo Te; Nudo, povero, tapino, Tutto ognor sarai per me! All'altare tuo prostrato, Guardo a Te, Gesù Signor! Testimonia al core amato, ": Scendi, Tu, Spirto d'amor!: "
- 2 Son lasciato in abbandono?
  Pur lasciato il Cristo fu!
  - Pur lasciato il Cristo fu! E se l'uom ognor m' inganna, Non m'inganna il mio Gesù!
- Se i nemici m' odieranno, Nel vedere e senza vel I! sorriso del Tuo volto, ||: Tutto è gioia, tutto è ciel!: ||
- 3 Il dolore della vita
  Al Tuo sen mi spingerà!
  Tra le prove dell' affanno
  Pace all'alma il ciel darà!
  Il dolor mi morde invano
  Se Tu resti ognor con me!
  E la gioia non m'allieta
  {: Se non viene, o Dio, da Te.: }



- Dolce pensier, conforto al cor:
   Mi guida ognora il Salvator.
   Dovunque io son, se penso o sto,
   È la sua man che mi guidò!—Coro.
- 2 Se fra l'angoscia e fra l'orror Mi trovo, o d'Eden fra 'splendor Per l'acque chete o l'irto mar, Sempre sua man stammi a guidar. —Coro.
- 3 Tua dolce man vorrei tener Sopra'l mio core, e il giorno inter. Sia dolce o triste il mio cammin, Lieto sarò del mio destin.—Coro.
- 5 Compiuta l'opra mia quaggiù Per la tua grazia, o buon Gesù, Il core mio non temerà, Chè la tua man mi guiderà!—Coro. A. PIRAZZINI.



- I Camminare al tuo cospetto, Dolce e fido Salvator; Sul tuo braccio, sul tuo petto Riposarsi con amor, Compier sempre pien di zelo La tua santa volontà;
  - ¶: Sulla terra è questo il cielo,
    La maggior felicità. : 
    ∥
- 2 Oh! Sì, possa nostra vita Scorrer sempre innanzi a Te, Di tua grazia coll'aita Ridondante il cor di fè: E se aumentano i perigli, Tu la fè ne aumenta ancor.
  - | : Deh! rimani dei tuoi figli La speranza ed il Signor. : |

RETA.



#### Morto con Cristo che mio fe il dolor-Conclusione

- 1 Morto con Cristo che mio fè il dolor, Con Lui risorto a una vita d'amor, A Lui guardando s'infiamma il mio cor
- 2 Non v'è fardel ch' Ei non porti con me. S' io son tentato, Ei mi dona la fè,

Non v'è dolor ch' Ei non resti vicin, E in ogni istante Ei conforta il tapin. Coro.

E in ogni istante son tuo, o Signor.—Coro. 3 Non v'è sospiro, una pena del cor, Senza che il pianto m'asciughi il Signor; Non v'è spavento, nè angoscia o timor, Senza che Cristo mi doni il valor!-Coro.

#### 45

# Di Te sempre ho bisogno



- I Di Te sempre ho bisogno, Benigno Redentor; Niun' altra voce amica Dà pace al cor!—Coro.
- 2 Di Te sempre ho bisogno Ti piaccia rimaner; Con te la tentazione Perde il poter!—Coro.
- 3 Di Te sempre ho bisogno Nel gaudio e nell' affan; Se Tu non vieni presto Si vive in van. - Coro.
- 4 Di Te sempre ho bisogno, O Santo d'Israel; Oh fammi tuo per sempre, Emmanüel!—Coro.

T. P. Rossetti.



1 Di vittoria s'ode un suon: "Salvi siam! salvi siam!" Gesù ha vinto la tenzon: "Salvi siam! salvi siam!" Or la pace ad annunziar Corran lieti i messagger Oltre i monti, ed oltre il mar: "Salvi siam! salvi siam!"

2 Proclamiamo al mondo inter: "Salvi siam! salvi siam!" Oh! qual gioia in quel pensier: "Salvi siam! salvi siam!"

Solo il sangue di Gesù Può dar vita al peccator: Gridin popoli e tribù: "Salvi siam! salvi siam!"

3 Lieto echeggi l'ocëàn: "Salvi siam! salvi siam!" Le caverne, i monti e il pian: "Salvi siam! salvi siam!" Sopra il letto del dolor Fino all'ultimo respir Canteremo, in morte ancor: "Salvi siam! salvi siam!" A. PIRAZZINI.

#### Che base ben ferma



I Che base ben ferma, Q santi di Dio, È posta alla fede Nel santo Vangel! Cosa altro può dire Che disse quel Pio, ||: A voi che nel Cristo Trovaste un ostel?: || 2 Che temi? son teco;
Coraggio; sii forte;
Io sono il Signore,
Che vuolti salvar;
Io prode ti rendo,
Ch'ho vinto la morte;

!: Mia mano t'innalza
In alto dal mar.: ||



- 1 Cerchi il mondo con ansia febbril Oro e argento, che splendon quaggiù, Non mi cale; un metallo sì vil Sul mio core poter non ha più!-Coro. 3 Or che Cristo il perdono mi dà,
- 2 Che mi sprezzi o mi burli il mondan; Che mi chiami "uno stolto, infedel,"

Ogn'insulto per me resta van, Poi che credo nel santo Vangel!-Coro.

Che è una perla preziosa al mio cor, Ho la pace, che il mondo non ha, E un fratello nel mio Salvator!-Coro.

## Rocca eterna, mio Signore





- I Rocca eterna, mio Signore,
  L'alma ascondi 'n Te sicura:
  L'acqua e 'l sangue che il costato
  Tuo versò sian doppia cura
  Della colpa del peccato,
  E conforto nel mio duol.
- 2 Zelo avessi sovrumano, Lacrimassi eternamente, Mai con l'opre di mia mano La tua legge adempirei; Col tuo sangue i falli miei Tu ricopri, ma Tu sol.
- 3 Nulla reco al tuo cospetto: Vane son dell'uomo l'opre: Vil, meschin, tua grazia aspetto; Mio fallir sol essa copre. Sono immondo, al fonte io corro; Deh! mi lava, o Sommo Ben.
- 4 Quando stretto dalla morte Reso ho l' ultimo respiro, E sul trono assiso forte Il Gran Giudice rimiro, Rocca eterna, mio Signore, Deh! m'accogli nel tuo sen,

#### 50

# Apri, apri! Chi sei Tu

- Apri, apri! Chi sei Tu?
   Apri, apri: son Gesů;
   Quei che t'ama e per te volle
   Questa carne rivestir;
   Quel che t'ama e là sul colle
   Cruda morte ebbe a soffrir.
- 2 Apri, apri, ed entrerò; Apri e teco cenerò. Se tu m'apri, ogni tuo male.
- Vedrai tosto risanar; Ed in ciel vita immortale Meco un di potrai gustar.
- 3 Vieni, vieni, o Salvator: Ecco, t'apro questo cor. La tua man per me forata Sul mio capo poserò, E, nel sangue tuo lavata, Bianca stola vestirò.

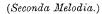


- I Gesù, amor dell'alma mia
  Al tuo sen fammi volar;
  Spuma intorno l'onda ria
  Rugge il vento e mugghia il mar.
  Deh! mi ascondi, o Salvatore,
  Finchè il turbo passerà,
  E mi guida nel tuo amore;
  All' eterna eredità.
- Niun rifugio m'è restato
   Ma confido solo in te,
   Non lasciarmi abbandonato:
   Sii tu ognor vicino a me.

Mi soccorri, o Salvatore, Da te aspetto ogni mio ben, Sotto l' ali tue, Signore, Mi nascondi e mi mantien!

3 Di te o Cristo, sto assetato,
Ogni ben io trovo in te,
A te i falli ho confessato,
Da te sol spero mercè.
Giusto e santo ognor tu sei,
Io son pien d'iniquità
Deh! tu lava i falli miei
E mi guida a santità.

A. Pirazzini.











- I Gesù d'amor sorgente,
  Dio di bontà,
  Da cui su noi discende
  Grande pietà,
  Ascolta con amor
  La prece della fè,
  Che tutti in un sol cor
  Alziamo a Te!
- 2 Ci parla del tuo amore, Divin Gesù! Metti nel nostro cuore La tua virtù! Il male è a noi vicin, Noi siamo nel dolor, E nelle lotte alfin, Vien meno il cor!
- 3 Che fare noi possiamo
  Dio di bontà?
  Deboli quali siamo,
  Chi vincerà?
  Senza di Te, Signor,
  Pace per noi non v'ha;
  Turbato e inquieto il cor
  Sempre sarà!
- 4 Ci rendi Tu pazienti,
  O Dio d'amor,
  In mezzo a' patimenti,
  Ed al dolor,
  E allora, o buon Gesů,
  Farem tua volontà,
  E il cor con tal virtů
  Pace s'avrà!

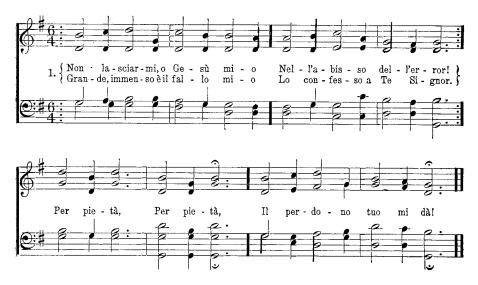
G. Moreno.



- I Tu, che sei di nostra fede
  Capo e compitor,
  E che doni a chi tel chiede
  Il divin favor;
  Ci dà pace e carità,
  Ed un cor che sia verace,
  Fido in santità!
- 2 Con ardente fé guardiamo Te, Signor Gesù; Umilmente ti chiediamo Purità, virtù; Facci santi,—danne ardor; Che lo Spirto tuo ci ammanti Col suo sant'amor!
- 3 I dolori della vita
  Fanne sopportar;
  Ci sii scudo, rocca, aita
  Per non più peccar;
  Deh, Tu sprona—il nostro cor
  Ad'ogni opra, che sia buona,
  O divin Signor!
- 4 E allorquando all' ultim ora
  Pervenuti alfin,
  E all' eterna tua dimora
  Noi sarem vicin;
  La tua gloria—allor ci dà
  Come premio alla vittoria
  O Dio di bontà.

G. Moreno

# Non lasciarmi, o Gesù mio



- I Non lasciarmi, o Gesù mio, Nell'abisso dell'error! Grande, immenso è il fallo mio, Lo confesso a Te Signor. ||: Per pietà:|| Il perdono tuo mi dà!
- 2 Non lasciarmi, o Gesù mio, Quando l'empio tentator Vuol ch'io ponga nell'oblio

I precetti del Signor. ||: Per pietà:|| La vittoria tua mi dà!

3 Non lasciarmi, o Gesù mio,
Della morte nel terror.
In quell'ora voglio, o Dio,
Che Tu parli a questo cor.

||: Per pietà: ||
La corona tua mi dà!

G. MORENO.

#### 55

## lo t'invoco, o Gesù amato

- I Io t'invoco, o Gesù amato, Con ardente e viva fè! Dal soggiorno tuo beato, Ove regni Re dei re, O Signor, — Salvator, Vieni e regna nel mio cor!
- 2 Quand'irato soffia il vento, E il periglio è a me vicin, In quell'ora di sgomento, Che fa incerto il mio cammin, O Signor, — Salvator, Vieni e calma questo cor!
- 3 Se poi Satana mi tenta
  La tua legge a violar,
  E se l'alma mia sgomenta,
  Sta in procinto di peccar,
  O Signor, Salvator,
  Vieni e salva questo cor!
- 4 Vieni, o Cristo, l'Iddio forte, Dio di pace e carità; Vien nell'ora di mia morte, Sii la mia felicità! O Signor, — Salvator, Sii Tu premio a questo cor!

G. Moreno



- I Incerto io volgo il passo In quest'oscuro viaggio, Dammi, o Signor, coraggio, Accresci la mia fè, Deh! fa ch'io segua l'orme Del mio divin Pastore, Che nel suo santo amore La vita diè per me.
- 2 In questo rio deserto Schiuse mi son due porte, L'una mi guida a morte, L'altra mi guida al Ciel.

- Larga è la via funesta Che a morte l'uom conduce Stretta è la via che adduce Presto al divino Agnel.
- 3 La via che a Te mi guida
  Col sangue l'hai segnata,
  La via da Te tracciata
  M'addita, o Redentor.
  Fa ch'io Ti segua in terra,
  Che teco io muoia in croce,
  Che segua ognor la voce
  Di Te, mio buon Pastor!

T. P. Rossetti.



- I Tu, mia speme e Redentore,
  Sii vicino a me quaggiù;
  Tu, mia guida e Salvatore,
  Sii con me, Signor Gesù.—Coro.
- 2 Pei piaceri del rio mondo Io non prego, o mio Signor,

Ma nel duol sarò giocondo Se con me tu resti ognor.—Coro.

3 Per la valle della morte Sarai meco, o mio Signor, M'aprirai del ciel le porte E godrò ne' tuoi splendor.—Coro.



- Il fondamento eterno,
  Della Chiesa è il Signor
  Ei la strappò d'averno
  Dal micidial furor.
  Novella creatura
  Ei la rigenerò,
  Sposa fedele e pura
  Col sangue ei l'acquistò.
- 2 D'ogni nazione eletta, Una fu sempre ed è: Un sol statuto accetta, Un Dio Solo, una fè: A un fonte sol si bagna Si pasce ad un altar, A un'unica montagna Osa le luci alzar.
- 3 Sebben divisa sembri Dai scismi e dagli error; Sebbene la dismembri L'eretico furor;

- Pur vegliano i fedeli: E all'eternal Cagion Levan le palme; aneli D'una completa Union.
- 4 Guerreggiata e dispetta, Segno ad ira e livor, L'avveramento aspetta Di quel promesso Amor; Con cui la Trionfante In cielo accoglierà La Chiesa Militante Per tutta eternità.
- 5 In terra, tuttavia,
  Unita sempre ell'è
  In mistica armonia
  Coll'eterno Uno in Tre,
  E con i santi tutti
  Che godon su nel ciel
  Della lor opra i frutti
  Per grazia dell'Agnel.

# Cristo è il pane



- Cristo è il pane, oh gran mistero!
  Per noi sceso giù dal ciel;
  È di vita il cibo vero,
  Che nutrisce ogni fedel!
  Questo pane ci rammenta
  Di Gesù l'immenso amor;
  Il suo corpo rappresenta,
  Ch' Ei donò pel peccator.
- Questo vin del sangue emblema
   Del Signore a noi sarà,
   Ch' Ei verrà nell' ora estrema
   Ed in ciel ci accoglierà.
   Del Signor ch'è in ciel la morte
   Noi dobbiam così annunziar,
   Fino a che, con braccio forte,
   Torni in terra per regnar.



- Gesù volge a noi la voce:
  "Ricordatevi di me!"
  Gesù parla dalla croce:
  "Ricordatevi di me!"
  Rammentatevi ch'esposi
  L'alma a orribile martir,
  Che la vita mia deposi:
  Ricordatevi di me!
- 2 "Mentre il pane romperete, Ricordatevi di me! Mentre il calice berrete, Ricordatevi di me!

- Annunziate al mondo ingrato Quanto amollo il Redentor; Ch' Ei morì pel suo peccato: Ricordatevi di me!
- 3 "Io vi ho dato vita eterna; Ricordatevi di me! Una patria sempiterna; Ricordatevi di me! Al mio Padre son tornato E con me vi accoglierò; Ecco, il luogo è apparecchiato! Ricordatevi di me!"

T. P. Rossetti.

# La mia pace ognor si fonda

I La mia pace ognor si fonda Nella croce del Signor: Stretto a Lui, speme gioconda Nascer sento nel mio cor.

CORO.

- ||: Per me Cristo morì in croce, Per me ancor risuscitò.:|
- 2 Salvator che in croce pendi, Fonte viva pel fallir,

Nel tuo sangue pur' mi rendi Onde possa in Te gioir.—Coro.

- 3 Gesù mio tre volte santo, Il mio lava rio livor; Non lavarmi i piè soltanto, Ma le mani, il capo e il cor.—Coro.
- 4 Il lavacro del tuo sangue,
  Deh! l'adopra ancor su me,
  Onde speme che in me langue
  Si trasformi in viva fè.—Coro.

G. MAUGERI.

#### 62

## O Gesù, mio Salvatore



- I O Gesù, mio Salvatore, Io ti prego per pietà:
  - ||: Empi il tenero mio cuore D'innocenza e di bontà.:|
- 2 Son bambino; in questo mondo Non so vivere da me,
- ||: E però non ti nascondo | Il bisogno che ho di Te.:||
- 3 Ed a Te mi raccomando E il mio cor tutto ti do,
  - ||: Oggi e sempre e fino a quando Su nel ciel a te verrò.:||



- Quale amico abbiamo in Cristo!
   Sempre pronto a compatir Ogni nostro pensier tristo Tutto il nostro gran fallir!
   Ma qual pace noi perdiamo, Quali pene noi soffriam, Sol perchè non confidiamo Tutto a Lui mentre preghiam!
- 2 Siam noi deboli ed affranti Sotto il peso del dolor? Cristo calma i cuor tremanti, E diciamo al Salvator:

- Non temiamo la bufera, Non temiam l'iroso mar, A Te solo Guida vera, Guarderemo nel pregar.
- 3 Se tentati ci sentiamo
  Nostra fede vacillar,
  Un istante non perdiamo,
  Corriam subito a pregar;
  E Gesù sarà per noi
  Quell'amico pronto ognor,
  A calmare per i suoi
  Ogni lotta, ogni timor.



Ι.

La corda un dì si spezzerà, E più in quel dì non canterò; Ma qual risveglio il mio sarà, Quando col Re mi troverò!—*Coro*.

2.

Questo mortale un dì cadrà;
Quando sarà nol posso dir,
Ma questo so con verità:
Che in cielo è pronto il mio gioir!—Coro.

3,

Un giorno il sol tramonterà, E l'alma mia andrà nel ciel; Ed il Signor allor dirà: "Ben fatto, servo mio fedel!"—*Coro*.

4.

Fino a quel giorno attenderò Il mio celeste Sposo; e allor Quando la porta aprir vedrò, Sarò per sempre col Signor!—*Coro*.

A. Pirazzini



- Son straniero in questa terra,
  Sta la Patria mia nel Ciel;
  Questo mondo mi fa guerra:
  Sta la Patria mia nel Ciel.
  E pericoli e dolore
  Mi circondano quaggiù;

  ∥: La mia Patria è col Signore,
  Sta la Patria mia nel Ciel.: ∥
- 2 Rugge invano la bufera, Sta la Patria mia nel Ciel; La mia vita volge a sera, Sta la Patria mia nel Ciel! Io non guardo a me d'intorno, Guardo in alto a Dio fedel;
  - ∥: Giungerò nel Cielo un giorno: Sta la Patria mia nel Ciel!: ∥

- 3 Il mio luogo è preparato; Sta la Patria mia nel Ciel. Io sarò glorificato, Sta la Patria mia nel Ciel! E lassiì con tutti i santi Resterò col mio Gesiì,
  - || : Lodi alzando, ed inni e canti Sta la Patria mia nel Ciel.: ||
- 4 Deh! non gemere, alma mia, Sta la Patria mia nel Ciel; Tristo il mondo o irato sia, Sta la Patria mia nel Ciel. Trasformar di gloria in gloria Vuol Gesù questo mio cor:
  - ∦: Egli è meta, è mia vittoria, Sta la Patria mia nel Ciel.: ∥

T. P. Rossetti.



I.

Amo tanto pensare alla patria

Ove stanno i celesti splendenti,

Ove amici son salvi e redenti

Da ogni cura ed angoscia e timor.—Coro.

2.

Amo tanto pensare alla patria
Ove regna il Signor trionfante,
E si schiude ogni cor giubilante
In canzoni esultanti d'amor!—Coro.

3

Amo tanto pensare alla patria
Ove i santi hanno sempre dimora,

Ove splende ineffabile aurora
Sulle palme e sui serti d'amor!—Coro.

4.

Amo tanto pensare alla patria,
Ai saluti dell'alme godenti,
Alle vie d'ogni gemma lucenti
Ed ai canti ch'echeggiano ognor!—*Coro*.

5.

Amo tanto pensare alla patria
Già promessa, che ognora sospiro!
Quanto brama il rapito mio spiro,
Esser sempre in quel cielo d'amor!—Coro.

T. W. S. JONES.



## Dormirem, ma non per sempre-Conclusione



- I Dormirem, ma non per sempre, Giorno splendido vedremo, Non divisi allor saremo Nel mattin d'eterno amor: Dall'oceano, dagli abissi, Dalle lande e valli ombrose, Da colline e selve ascose, Sorgeranno i morti allor!—Coro.
- z Se da morte il fiorellino Nella vita tanto amato È dal nostro sen strappato, Se alla tomba sua vicin,
- Noi spargiam l'amaro pianto, Ogni speme e fè perdiamo? No, per fede noi vediamo Bello, in cielo, il fiorellin.—*Coro*.
- 3 Dormirem, ma non per sempre,
  Nel silente e cupo avello:
  Benedetto sia l'Agnello,
  Che quel fiore accoglie in sen!
  Nell'eterna sua cittade
  Più non entra angoscia o morte;
  Oh! gloriosa, oh! dolce sorte
  Che giammai non verrà men!—Coro.

## 68

# Signor, da questo mondo rio



- I Signør, da questo mondo rio, L'alma sollevo a Te; Rispondimi dal cielo, o Dio, Scenda tua voce in me.
- 2 Non voglio più l'ombra fugace Del mondo ingannator; In me sentir voglio efficace Il tuo celeste amor.
- 3 Se fino ad or nel dubitare Trascorsero i miei dì,

- Credere or voglio ed operare, Seguir chi 'l ciel m'aprì.
- 4 Voglio arder, sì, ma del tuo zelo, Splender del tuo splendor, Viver quaggiù, ma per il cielo, Amare del tuo amor,
- 5 Tal'è, Signore, il mio desio Ch'io viva solo in Te; Che tu mi sia e Padre e Dio E Salvatore e Re.



- r O, beati su nel cielo I redenti del Signore! Pace, gioia e divo amore Trovan presso il buon Gesù. No, di lor non più ci dolga, Che nel cielò non v'ha pianti; Son felici in mezzo ai Santi Molto meg'io che quaggiù!
- 2 È pur bella questa terra! Ma più bello è il paradiso: Là si gode d'un sorriso Che rinviensi solo in ciel.

- Là corona immacolata, Là tesori di sapienza Là compiuta conoscenza, Là il gran trono dell'Agnel.
- O, beati su nel cielo Quei che il Padre a sè ne prese! Non più temono l'offese Della morte e dell'error. Per noi pure l'ora viene: O fratelli, andrem con essi. Ognun creda, ognun confessi Esser Cristo il Salvator.

F. Rostagno.

## A quel fiume ci vedremo

A quel fiume ci vedremo Di cui l'onda rilucente L'orme bacia dolcemente Dei begli Angeli lassù?

CORO.

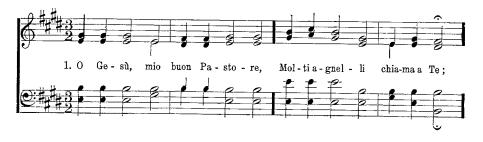
Sì, coi santi ci uniremo Al bel fiume cristallino, Che dal trono del Divino, Come luce scorre ognor!

- 2 Sulle rive di quell'onda Fresca, chiara ed argentina, In un'estasi divina Godrem lieti l'aureo dì!—Coro.
- 3 Stole belle e diademi Donerà l'Eterno Amore; Non affanno e non dolore Presso il fiume cristallin!—*Coro*,
- 4 Si riflette tra quell'onde Di Gesù l'eterna gloria! Inno eterno di vittoria Sulla morte echeggerà!—Coro.
- 5 I disagi della vita Là ben presto cesseranno! Presto l'alme intuoneranno Le melodi dell'amor.—Coro.

T. W. S. JONES.

#### 71

# O Gesù, mio buon Pastore





- I O Gesù, mio buon Pastore, Molti agnelli chiama a Te; Li costringi nel tuo amore A seguirti nella fè.
- 2 Deh! largisci il pan di vita A'più piccoli ogni dì; A que'deboli l'aita, Le carezze a chi soffrì.
- 3 Li conduci al pasco erboso Lungo l'acque chete ognor, Ove trova il suo riposo Chi Ti segue con amor.
- 4 A chi segue il buon Pastore Nulla mai non mancherà, Nel cocente, estivo ardore Sempre in Lui ristoro avrà.



- I Gesù, te sol amo tu sei mio sol ben, Per te lascio il mondo — e corro al tuo sen; Io so che sei mio, — chè tu m'hai salvato: S'io t'ho mai amato, — t'amo ora, Signor!
- 2 Io t'amo, chè pria amasti tu me, Mi desti il perdono — mi desti la fè, Di spine tu fosti — per me incoronato: S'io t'ho mai amato — t'amo ora, Signor!
- 3 In vita ed in morte—te sempre amerò Coll' ultimo soffio te ancor loderò; E questo fia il detto—del labbro gelato: S'io t'ho mai amato—t'amo ora, Signor!
- 4 E quando, per grazia, nel ciel giungerò Splendente di gloria — ognor canterò: Tu sol col tuo sangue — miei falli hai lavato S'io t'ho mai amato — t'amo ora, Signor!

A. Pirazzini



Mio Padre chiama: debbo andar

La faccia sua a contemplar.

1: Ho un Salvatore che m'invita in ciel. : A lui ben presto me n'andrò,

E il Salvatore in ciel vedrò. ||: Lo vedrò, lo vedrò nel ciel.: || Gesù con me dimorerà,

E l'opra santa compirà.

Gesù me la conserverà, E questa fronte cingerà.

4.

: Ci troveremo un di lassù, nel ciel, : || Prostrati innanzi al Salvator, Felici appieno nell'amor. : Presto andiam, presto andiam, presto andiam in ciel.: |

Felicità! Felicità! In vita e nell'eternità.



Ι.

Avanti, soldati, c'è guerra quaggiù; Ma chi ci conduce è Cristo Gesù. Sul campo il vessillo issato è di già; Avanti in battaglia: vittoria s'avrà.—Coro. 3.

La Chiesa è un'armata che va verso il Ver, E l'orma dei santi le mostra il sentier, Unita è la Chiesa, e unita la fa La fede, la speme, la sua carità.—*Coro*.

2.

Non regge il nemico dinanzi al Signor. Avanti, soldati, rallegrisi il cor; Tremare l'inferno fa l'inno che alziam; Se Satana trema, vittoria! cantiam.—Coro. 4.

Abbattere i regni può l'uomo talor; Ma eterna è la Chiesa: l'ha detto il Signor! "Le porte d'inferno giammai prevarran," E i detti del Cristo compiuti saran.-Coro. G. Luzzi.



- I Fra l'onde tetre del mar burrascoso V'è un tuo fratello che sta per mancar; Or su, coraggio, Cristiano pietoso, Getta la corda che il deve salvar!—Coro.
- 2 Più non tardare, Cristiano fedele, Con forte mano la corda a gettar, E della vita sul mare crudele Mostra che Cristo può solo salvar.—Coro.
- 3 Mostra l'Amico dell'uom peccatore, Mostra l'Agnello che a morte si diè, Deh! non ti vinca-l'umano timore: Mostra che salvi noi siamo per fè.—Coro.
- 4 Ognor s'appressa la meta fatale, Il tempo fugge, e mai più tornerà; Oggi possiamo aver vita immortale, Doman saremo nell'eternità!—Coro,

A. Pirazzini.

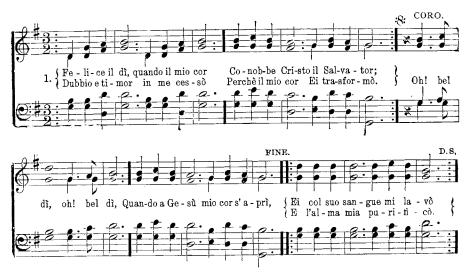


# Fratelli, al lavoro—Conclusione



- Seguiamo il Maestro amando il lavor. Suoi santi consigli, vigore daran; Faranno i suoi figli, quel ch' essi potran.
- 2 Fratelli, al lavoro! del pan si darà Al debol che ha fame; chi ha sete berrà. Seguiamo fidenti di Cristo il vessil; Saremo vincenti benchè sempre umil.
- r Fratelli, al lavoro! serviamo al Signor; 3 Fratelli, al lavoro! c'è tanto da far! Di Satana il regno pur deve crollar, Il nome esaltiamo del nostro Signor: Redenti noi siamo pel santo suo amor. --Coró.
  - 4 Fratelli, al lavoro! la forza Iddio dà. Avrà la corona chi in lui vincerà. S'appressa quell' ora di andare lassù, Nell'alma dimora di Cristo Gesù.—Coro.

#### Felice il dì, quando il mio cor 77



- Felice il dì, quando il mio cor Conobbe Cristo il Salvator; Dubbio e timor in me cessò Perchè il mio cor Ei trasformò.-Coro.
- 2 Felice il dì, quando il dolor Cangiossi in gioia nel mio cor; Gesù la pace sua mi diè, E nel mio cuor donò la fè.—Coro.
- 3 Felice il dì, quando il mio cor Provò di Cristo il grande amor; Ei mi parlò con gran bontà, E mi svelò Sua carità.—Coro.
- 4 Felice son, poichè Gesù M'è vita e guida ognor quaggiù, E voglio a tutti proclamar, Che Cristo solo può salvar.—Coro.



# Con cuore grato e tenero—Conclusione



- I Con cuore grato e tenero vogliamo amar Gesù Seguirlo quai discepoli — finchè viviam quaggiù. Nel Nome suo santissimo — e armati di valor, Andiam compagni a vincere — il prence d'ogni error.—-Coro.
- 2 Se addur possiamo un prodigo ai piedi di Gesù, Abbiam strappato un'anima — d'abbietta schiavitù. Narriamo ognor la storia — del nostro Salvator Che fra crudeli spasimi — morì pel peccator. — Coro.
- 3 Della battaglia l'ordine—ha dato il buon Gesù, Ecco le trombe squillano—non indugiamo più. Il Cristo potentissimo—e nostro Difensor, Contro all'astuto Satana—ci appresta il Suo valor.—Coro.
- 4 Serriam le file e impavidi guidati da Gesù,
  Pugniam le gran battaglie finchè viviam quaggiù,
  E alfin, per la vittoria sul regno dell'error,
  Ei ci darà per premio serto di gloria e onor. Coro. G. MORENO.



- 1 Son io soldato del Signor, Di Cristo son guerrier? E confessarlo, avrei timor Innanzi al mondo intier?
- 2 Potrò, io sol, salire in ciel Senza giammai soffrir, Nel mentre ai servi dell'Agnel Toccar pen e martir?
- 3 Potrò al Signor restar fedel Fra il mondo corruttor, Senza lottare, per il ciel Contro il Gran Tentator?
- 4 Giacchè pur io dovrò pugnar, Dammi, o Gesù, valor Onde, vincente, io possa entrar Nel regno tuo Signor!



#### Narratemi la storia-Conclusione

- I Narratemi la storia Dell'amor di Gesù, Destate la memoria In me di sue virtù.
  - Udirla sempre anelo:
    È vita per chi muor,
    È scritta nel Vangelo,
    Vo' scriverla nel cor.—*Coro*.

Chi più mi ridirà?--Coro.

2 Narratemi la storia Dal nascere al morir, Dalla divina gloria Fino all' uman soffrir. Storia più santa e bella Chi mai udir potrà? Una miglior novella

81

Del divin Salvator; Sua morte meritoria Che salva il peccator. Glorioso tal messaggio, Risuona intorno a me

3 Narratemi la storia

- Glorioso tal messaggio, Risuona intorno a me Quando scema il coraggio O vacilla la fè!—*Coro*.
- 4 Narratemi la storia Dell'amor di Gesù, Destate la memoria In me di sue virtù,
  - Quando dal mondo rio Gesù mi trarrà fuor, Supremo mio desio Sarà di udirla ancor.—*Coro.*

#### lo sento la tua voce



- I Io sento la tua voce, E vengo a te, Signor; Nel sangue sparso in croce Mi lava, o Salvator!—Coro.
- 2 Oh quanto debol sono Tu il sai, divin Gesù. Insiem col tuo perdono, Dammi la tua virtù.—Coro.
- 3 Gesù, dammi, speranza, Fede perfetta e amor;

- Signor, dammi fidanza, Riposo e pace al cor.—Coro.
- 4 L'opra conferma, e sazia L'alma che in te sperò, E grazia aggiungi a grazia Dove il fallir regnò.—*Coro*.
- 5 O grazia, o sangue, o dono
   Di Dio, divin Gesù!
   Per me tu sei perdono.
   Giustizia, amor, virtù!—Coro.



- I Ti voglio dir la storia
  Di Cristo il Salvator;
  Narrarti la sua gloria
  Parlarti del suo amor.
  L'ho letta nel Vangelo
  L'ho scritta nel mio cor,
  Narrarla sempre anelo,
  A te vo' dirla ancor.—Coro
- 2 Ti voglio dir la storia La vita di Gesù. Come da diva gloria Venne a morir quaggiù.

- Storia più santa e bella Niun mai potrà ridir, Una miglior novella Nessuno potrà udir.—*Coro*.
- 3 Ti voglio dir la storia
  Che reca gioia al cor,
  Sua morte meritoria
  Che salva il peccator.
  Quando l'udii anch'io
  Fu vita allor per me,
  Narrarla ognor des.o,
  Sia vita ancor per te.—Coro.
  S. L. Testa.



- I Venite a me voi tutti—che siete travagliati, Oppressi ed aggravati—io sol vi allevierò.—Coro.
- 2 Venite a me voi tutti—che siete maltrattati Da ognuno abbandonati—ed io vi accoglierò.—Coro.
- 3 Venite a me voi tutti—coi vostri gran peccati, Chi a me li ha confessati—io lo perdonerò.—Coro.
- 4 Venite a me voi tutti—che ricercate amore, Venite al Buon Pastore—io vi proteggerò.—Coro.
- 5 Venite a me voi tutti—il giogo mio prendete, In me riposo avrete—io sol vi salverò.—*Coro*.

S. L. TESTA.



I.

Amico, nol sai che Cristo t'aspetta, E t'offre il perdono, e t'offre il suo amor? Accetta l'invito, deh! vieni, t'affretta; Sia Cristo stasera il tuo Salvator! ||: Amico, deh, vieni!: ||

Amico, deh, vieni! T'aspetta Gesù!

2.

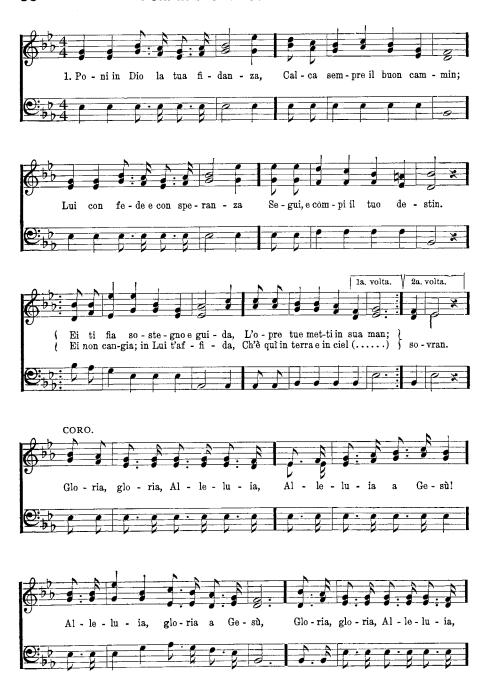
Amico, nol sai che Cristo ha portato Sul corpo suo santo le tue iniquità? Per darti la vita fu fatto peccato Chi mai conosciuto peccato non ha!
||: Amico, deh, vieni!: ||
Amico, deh, vieni! Pentito a Gesù.

3.

Amico, nol sai che Cristo amoroso
Vuol'esser stasera il tuo Salvator?
Per farti felice t'aspetta ansīoso,
Erede vuol farti del Regno d'amor!
||: Amico, deh, vieni!:||
Amico, deh, vieni! Con fede a Gesù!
G. MORENO.



- I Prendi teco, o sofferente, Il bel nome di Gesù. Ei consola ognor clemente Chiunque fida in sua virtù.-Coro.
- 2 Quel bel nome, ovunque andrai, Quale scudo tien con te. Dalle insidic scamperai: Prega e poni în lui la fè. - Coro.
- 3 Nome santo e prezioso, Quando siam di Cristo al sen, Q̃uando un canto armonioso Dal cor nostro gli pervien.—Coro.
- 4 A quel nome c'inchiniamo, Ci prostriam di Cristo ai piè. Verso il ciel lo sguardo alziamo, E diam lode al Re dei re. - Coro. P. E. Monnett.



### Poni in Dio la tua fidanza-Conclusione



- Poni in Dio la tua fidanza,
  Calca sempre il buon cammin;
  Lui con fede e con speranza
  Segui, e compi il tuo destin.
  Ei ti fia sostegno e guida,
  L'opre tue metti in sua man;
  Ei non cangia; a Lui t'affida,
  Ch'è quì in terra e in ciel sovran.—Coro.
- 2 Anni e secoli pur volgan, .
  Ma il suo patto ognor starà;
  Nere nubi 'l calle avvolgan,
  Ma sua grazia effetto avrà;
  Ei fra i nembi t'assicura,
  Finchè il regno del Signor
  Cangerà tua notte oscura
  In bel giorno di splendor.—Coro.

# 87 Sarà sempre il canto mio



- I Sarà sempre il canto mio: Il Signore mi salvò! Fui un tempo avverso a Dio, ∥: Il Signore mi salvò!: ∥
- 2 Dall'abisso del peccato
   Il Signore mi salvò!
   Me felice! me beato!
   [:Il Signore mi salvò!:]

- 3 Io l'offesi in tutte l'ore, Ma il Signore mi salvò! Ebbi fede nel suo amore: [: Il Signore mi salvò!: []
- 4 Mi coperse col suo manto: Il Signore mi salvò! Tutto di sarà il mio canto: ∥: Il Signore mi salvò!:∥



- O Tu che salvi il peccator Col santo tuo perdono, E di tua pace e del tuo amor Gli fai continuo dono, Per la tua grande carità, Abbi, Signor, di me pietà! Non altro il cor desia di più, Gesù. Gesù, Gesù!
- 2 O Tu, Signor, che doni al cor La gioia tua verace, Deh, vieni e calma i miei timor, Mi fa del Ver seguace! Qual poverello io vengo a Te Senz' alcun merto, eppur con fè; Non altro Tu desii di più, Gesù, Gesù, Gesù!

## O Tu che salvi il peccator—Conclusione

- 3 Se Tu mi guidi con la man,
  Il mio sentier, sì duro,
  Al tuo comando sovruman,
  Si fa dolce e sicuro.
  Quando di grazia mi empi il cor,
  E sei mio scudo, o Salvator,
  Il mal non può colpirmi più,
  Gesù, Gesù, Gesù!
- 4 Con te, Signor, io compirò
  La mia giornata in calma,
  E per tua grazia io sempre avrò
  Delizie e gioie all'alma!
  Quando sei meco, e m'empi il cor
  Del tuo celeste e santo amor
  Non altro il cor desia di più,
  Gesù, Gesù, Gesù!

### 89

## Vicino è il grande Medico

 I Vicino è il grande Medico L'amato Salvatore;
 Egli ha pel core un balsamo Fidiam nel Redentore.

CORO.

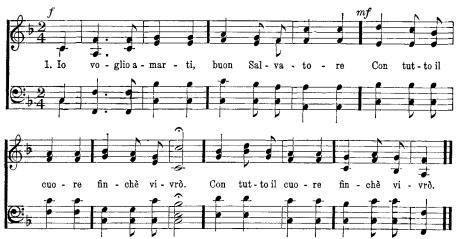
Che bell'inno s'ode in ciel! Quanta gioia fra i fedel! Più 'bel canto mai non fu: Gesù, Gesù mio.

2 I falli tolti furono: Udiamo il Salvatore; Al ciel potremo ascendere; Ci aspetta il Redentore.—Coro.

- 3 Un serto in cielo aspettaci; Crediam nel Salvatore; Al nome suo diam gloria, Lodiamo il Redentore.—Coro.
- 4 I dubbi nostri Ei dissipa: Amiamo il Salvatore; Dell'alma è la delizia; E' il nostro Redentore.—*Coro*.
- 5 Lassù, nei cieli altissimi. Vedremo il Salvatore; Eterno è quivi il giubilo, Insiem col Redentore,—Coro.

## 90

# lo voglio amarti



- I Io voglio amarti,—buon Salvatore ∥: Con tutto il cuore—finchè vivrò.:∥
- 2 Se poi nel cielo—a Te mi chiami, ||: Con Te che m'ami —dimorerò.:||
- 3 Al fianco tuo—è breve il viaggio. ||: Beato e saggio—chi in Te fidò!: ||
- 4 Sarò felice—in vita e in morte: |: Tale è la sorte—di chi t'amò.: ||



Senza il Padre, siam frali e reietti; Senza Dio siamo senza speranza; Senza Dio, non abbiamo una stanza, Dove il cor possa in pace posar.—Coro.

2.

Senza Cristo, c'è tenebra in noi. Senza Cristo, c'è guerra nel core, Fuor di Cristo non c'è Salvatore, Fuor di Cristo, la vita non c'è.—Coro.

3.

Senza Spirto Divino, il credente Ne' suoi mali non trova consòlo,— Sol lo Spirto lenisce ogni duolo, Perchè ci offre l'amor di Gesù.—Coro. T. P. Rossetti.

## Oh! v'è gioia quest'oggi nel mio cor



- 1 Oh! v'è gioia quest'oggi nel mio cor Più assai ch'io possa dir: Sempre voglio con zelo e con fervor Gesù mio benedir!—Coro.
- 2 Brilla il sole quest'oggi nel mio cor Più splendido e seren
- Di quello che rifulge al nuovo albor: Gesù mi splende in sen!—Coro.
- 3 Dolce un canto risuona nel mio cor Di lode al divin Re, Ognora sarò grato al mio Siguor Chè so) mori per me!—Coro.

A. PIRAZZINŁ



## Forte, fedele, verace e leale-Conclusione

- I Forte, fedele, verace e feale, Re di mia vita, per Te ognor sarò. Sotto il vessillo divino e reale, Forte in tua possa, per Te pugnerò!—Coro.
- 2 Forte, verace, completa e leale A Te giuriamo, o Signor, fedeltà; Sempre lottando pel ben, contro il male, Tutti faremo la Tua volontà!—Coro.
- 3 Forte e completo, Signor glorioso, Prendi possesso dell'alma e del cor; Sui nostri affetti e voler, vittorioso, Regna in noi tutti: Il vogliamo, Signor!—Coro.

A. Pirazzini.

### 94

## Padre nostro che se' in cielo





- I Padre nostro che se' in cielo Il tuo nome sia lodato; Venga il regno tuo beato, E sia fatto il tuo voler!
- 2 Dona il pane cotidiano A' tuoi figli nel dolore; Dona pure in santo amore De la vita il cibo ver.
- 3 Deh! rimetti i falli nostri Quando innanzi a Te veniamo,

Come noi li rimettiamo Al fratello debitor!

- 4 Non indurci in tentazione; Ma, ci salva dall' antico Seduttor, crudel nemico; Poichè grande è il tuo poter!
- 5 A Te sia la gloria e 'l regno, A Te solo amor, possanza Gloria a Te, nostra Speranza:
   "Gloria" gridi il mondo inter!



## Vienti sull' ali del vento-Conclusione

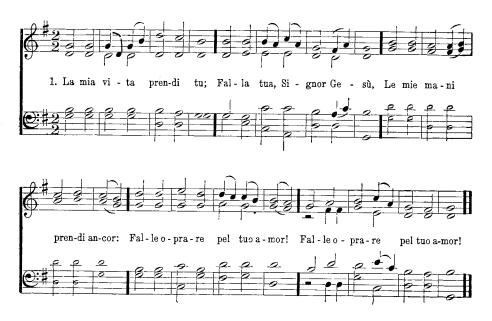
- I Vieni sull' ali del vento, Vien, mio Signore e mio Re, Rendi il mio cuore contento: Vieni a portarmi con Te!—Coro.
- 2 Vieni sull' ali del vento, Tu l'hai promesso, o Signor,

Cessi ogni angoscia e tormento, Porta la pace e l'amor!—Coro.

3 Vieni sull' ali del vento
Dolce sorpresa a recar;
Noi aspettiamo il Tuo Avvento
Vieni, deh! più non tardar!—Coro.
A. Pirazzini,

### 96

# La mia vita prendi tu



- I La mia vita prendi tu;
   Falla tua, Signor Gesù,
   Le mie mani prendi ancor:
   Falle oprare pel tuo amor!:
- 2 I miei piedi muover fa Per tua dolce carità; La mia voce canti ognor []: Le tue lodi, o Salvator.: []
- 3 Le mie labba, falle aprir L'Evangelo a proferir! Prendi pur mio argento ed or ||: E sien spesi pel Signor.:||
- 4 Prendi i giorni e gli anni miei:
  Siano lieti o siano rei,
  O Signor, li vo' passar
  ||: Le tue lodi a celebrar!:|
- 5 La mia mente e volontà
  Prendi intiere, e muover fa
  Ogni affetto, ogni pensier
  ||:Sì ch' io compia il tuo voler.:|
- 6 Prendi pur tutto il mio cor:
  Fanne il trono tuo, Signor!
  L' esser mio ti vo' sacrar
  U: E te sol io voglio amar!:

A. PIRAZZINI.



- r È la casa un paradiso,
  Quando c'è il Signor;
  Tutto è gioia, tutto è riso,
  È l'asil d'amor;
  Si combatte tra le pene,
  Si sopporta ogni dolor,
  Non s'invidia l'altrui bene,
  Quando c'è il Signor!
  Il Signor! Il Signor!
  Vive sempre in cor la speme,
  Quando c'è il Signor!
- 2 Nella casa tutto è pace, Quando c'è il Signor; La tempesta quivi tace, Tutto spira amor, V'è la fede nell'eterno, V'è la gioia in ogni cor, Non si sente il freddo verno, Quando c'è il Signor! Il Signor! Il Signor! Splende in lei l'amor superno; Quando c'è il Signor!

## E la casa un paradiso-Conclusione

- 3 Nella casa v'ha sereno,
  Quando c'è il Signor;
  La fiducia non vien meno,
  Non vien men l'amor;
  La concordia e l'affezione
  Son due perle di valor,
  Che ritempran l'unione,
  Quando c'è il Signor!
  Il Signor! Il Signor!
  Essa è tempio d'orazione,
  Quando c'è il Signor!
- 4 Redentore benedetto,
  E divin Signor,
  Benedici il nostro tetto,
  Fallo asil d'amor
  Lo preserva dal peccato,
  Lo difendi dall'error,
  Sia col sangue tuo segnato,
  O divin Signor!
  O Signor! O Signor!
  Ne sii l'ospite beato,
  O divin Signor!

G. MORRNO.

### 98

# Coraggio, eletta schiera





- Coraggio, eletta schiera, Coraggio per Gesù:
   L'invitta sua bandiera Non cada in servitù.
   Avanti, su, sorgete Al grido del Vangel;
   Valente il braccio avrete Se gli dà forza il ciel.
   Fratelli all'armi all'armi
- 2 Fratelli, all' armi, all' armi! La tromba già squillò; Nell' aspra lotta starmi In prima riga io vo.

- Avanti! ciascun figlio Oggi combatterà: Dove sarà periglio, Grande il valor sarà.
- 3 Fratelli, all'armi, all'armi
  Al bellico fragor
  Succederanno i carmi
  Sacrati al vincitor.
  Il vincitore in premio
  Vita immortal si avrà;
  E al fianco al Re di gloria
  - E al fianco al Re di gloria Per sempre regnerà.



- 1 V'è una patria più bella del sole, E da lungi la veggo per fè, Ivi un luogo Ei prepara per me.—Coro. 3 Ivi al Padre Celeste, al Signore Ivi il Padre mi aspetta e mi vuole,
- 2 Gli inni santi dei cuori redenti Canteremo alle porte del ciel;

Non più pianti, nè cure rodenti, Ivi Cristo vedrem senza vel. - Corv.

Un tributo di lodi offrirem, Pel suo dono ineffabil d'amore, Per la vita che insieme godrem.—Coro.

T. P. Rossetti.

## Benedetto sia sempre il Signore

I Benedetto sia sempre il Signore La cui Grazia infinita, efficace, Ci fa salvi e ci dona la pace, Ci rallegra e felicita il cor!

CORO.

[]: Qual'amor! Qual'amor! Benedetto sia sempre il Signor!: []

- 2 Benedetto sia sempre il Signore Che il suo Cristo die' al mondo per noi, Ed in Cristo ci fa figli suoi, Sempre cari e preziosi al suo cor!—Coro.
- 3 Benedetto sia sempre il Signore
  Che di stole imbiancate ci veste,
  Ci fa eredi del regno celeste,
  Ci fa parte del suo gran tesor!—Coro.
  G. MORENO.

### 101

## Venite, assetati,—al Cristo



- I Venite, assetati. —al Cristo che invita,
  Ei fonte è di vita, sorgente d'amor!
  ||: O poveri afflitti, venite al Signor!: ||
- 2 Ei volle arricchirvi—di beni superni,
   Veraci ed eterni, d'immenso valor;
   ||: O poveri afflitti, venite al Signor!: ||
- 3 Ei dona il perdono, la gioia dell'alma, La pace e la calma, — la speme e l'amor; ||:O poveri afflitti, — venite al Signor!:||
- 4 Venite, assetati, —al Cristo che invita; Ei v'offre la vita, — vi dona il suo amor! ||: O poveri afflitti, — venite al Signor!: ||

G. Moreno.



I Lodiamo, fratelli, — lodiamo il Signore,
Il Nome suo santo — è Nome d'amore!
Ei sempre vicino — a tutti si trova,
Per dare l'aiuto — ne' giorni di prova!
[: Chi simile a Cristo — ha tenero il cuore?
Lodiamo, fratelli — lodiamo il Signore! :



Luce gentil, fra la tenèbra ria Guidami Tu;

La notte è scura, e più non so la via: Guidami Tu:

Tutta veder la scena del cammin Non vo', ma solo un passo a Te vicin.

2 Non mai così rivolsi a Te la prece: Guidami Tu;

Amavo allor mia via, ma adesso invece

Guidami Tu;

Amavo i dì pomposi; mio signor Era il voler: ora obblia mio livor.

3 Per monti e piani, lungo il mio soggiorno, Guidami Tu;

Finché non faccia l'alma al ciel ritorno, Guidami Tu:

Finchè non vegga sorridenti 'n ciel L'alme a me care a' piedi dell' Agnel

G. Maugeri.



Verso Te la voce alziamo;
Vieni a noi, Signor Gesù!
Verso Te noi sospiriamo;
Vieni a noi, Signor Gesù!
Nel deserto ov'ella geme
La tua Chiesa, o Redentor,
Volta a Te, Ti dice insieme;
Vieni a noi, Signor Gesù!

2 Nel pregarti noi diciamo; Vieni a noi, Signor Gesù! Nel pensare a Te, sclamiamo; Vieni a noi, Signor Gesù! Noi volgiamo a lieto porto
Aspettando, o Salvator,
La tua voce di conforto;
Vieni a noi, Signor Gesù!
3 Tu dal ciel discenderai;
Vieni a noi, Signor Gesù!
Presso a Te ci rapirai;

Vieni a noi, Signor Gesù! Deh! risuscita i dormenti, Perchè allora andrem con lor A scontrarti noi viventi; Vieni a noi, Signor Gesù!

T. P. Rossetti.

## Da quel di che mi salvasti

- I Da quel dì che mi salvasti O amoroso Salvator, Da quel di che mi donasti Col perdono un nuovo cor, Tutto a Te mi consacrai Nella gioia e nel dolor; D'esser fido io ti giurai, Ti giurai perenne amor!
- 2 Tal promessa, o Redentore,
  Sempre sacra mi sarà;
  Per servirti in tutte l'ore
  Questo cor palpiterà;
  E ancor oggi, santa e pura
  Sacro a Te mia volontà;
  Ma la tua paterna cura
  La conservi in santità!

G. MORENO.

### 106

### Luce non tenebre





- I Luce non tenebre
  Là troverò:
  Là non più croce,
  Corona avrò!
  Riposo e giubilo
  Al triste error,
  Pace a timore
  Succederà.
- 2 Il frutto amabile Raccoglierò; Desio del core, Pace otterrò!

- Gioia e letizia Dopo il dolor, Luce divina Dopo il mister.
- 3 Vita ineffabile
  Dopo il morir,
  Gloria ed amore
  Dopo il martir;
  A così splendida
  Meta del cor
  La via sicura
  È Santità.



Il Sangue suo - La sua virtù! Unica base - Al debol cor E' il Nome suo - Consolator.

#### Coro.

Su questa Roccia - Io ferno sto, Ogni altra è sabbia - E mancar può!

2 Se l'ombra vienmi - Ad oscurar, La grazia sua - Non può mancar; Mi tengo stretto - Al mio Signor! -Coro.

- 3 Le sue promesse E il Patto ancor Mi dan la forza Ed il vigor; Se ogni altr' aiuto -- Al cor vien men, La grazia sua - Mi basta appien! -Coro.
- 4 E quando il fine Un di verrà, E la gran tromba - Echeggerà, Potrò nel cielo - Entrare allor Sol per sua grazia — E pel suo amor. --Coro.







- 1 Gioia a ogni cor! Venuto è il Re: Il Cristo, l'Emmanuel! Orsù! ch' ognun prepari La stanza al Redentore ||: E cantin terra e ciel!:||
- 2 Gioia a ogni cor! Ei regna già: Cantiamo in lieto suon! E i monti, il mare, il piano, I boschi, l'erbe e i fiori ||: Aggiungan lor canzon!:||
- 3 Egli, con grazia e verità
  Il mondo regge ognor.
  E a tutti El fa provare
  Della Sua gran bontade
  La gloria e lo splendor!



Dir voglio a Cristo - Ogni dolore; Non posso il peso - Da me portar! Solo Egli m'ama, - Solo il Suo amore In ogni angoscia - Mi può calmar! Vo' dirlo`a Cristo, - Vo' dirlo a Cristo, Non posso il peso - Da me portar! Vo' dirlo a Cristo, - Vo' dirlo a Cristo, Solo il Suo amore - Mi può salvar! 2

3

L'alma ha bisogno - D'un Redentore, D'uno che appieno - Possa salvar! Quando m'assale - Il Tentatore Gesù, Egli solo - Mi può aiutar!

- Coro.

Quando nell'ansia - Geme il mio core, Quando i miei cari - Mi son lontan, Tosto a Lui corro - Nel mio terrore, Ed Ei solleva - Ogni mio affan!

- Coro.

110

## Notte benigna



- 1 Notte benigna Notte tranquilla, Oh! come brilla - Il tuo chiaror! Tua cheta luce - Gli uomini adduce Alla dimora - Del Redentor; Risplenda ognora - Nel nostro cor.
- 2 Notte benigna Notte tranquilla, Oh! come squilla - Con lieto zel Tua voce, e canta - Fervida santa La gioia pura - Dell' Evangel, Che rassicura - Che guida al ciel.
- 3 Notte benigna Notte tranquilla, Al cor ridilla - Che l'ama già, La gran novella - Fulgida e bella: "Il Cristo è nato - E in ogni età " All'uom turbato - Pace darà. "







1 Vieni Tu a frangere Il pan di vita, Come a' discepoli Largivi allor: Le Sacre Pagine Sol dànno aita Quando il tuo Spirito M' inonda il cor! 2 Cristo, rivelami
Il Sommo Vero,
Come ai discepoli
Svelavi allor.
L'error non vincoli
Il mio pensiero,
E pace e grazia
Godrà il mio cor!

# 112 Gemme al suo serto



### Gemme al suo serto-Conclusione



1 Io penso a quel giorno - di fulgida luce, Quando un serto gemmato s'avrà Ogni anima eletta - che Cristo conduce Nell'eterna dimora al di là.

#### Coro.

Avrò pure il mio serto, - un serto d'onore, Quando a Lui dinanzi sarò. Ed a Lui che mi salva, - in pegno d'amore, Anch' io gemme preziose offrirò.

- 2 Con opre e preghiere dell'alme smarrite Per sua grazia al suo trono addurro; Son queste le gemme - a lui ben gradite; Per trovarne suo sangue Ei versò. — Coro.
- 3 Oh, gaudio divino! poter contemplare Circondato di gloria il mio Re! E dirgli: - Signore, - quest' anime care Son le gemme ch'io porto ai tuoi pie! - Coro.



- 1 Mio Gesù, di questa vita Per l'infido ed alto mar, Tu ne guida e dànne aita: Periglioso è a me l'andar. Di potenza Re sei Tu. Deh! mi guida, o buon Gesù!
- 2 Qual la madre accheta il figlio Tu calmar puoi l'océan; Cede l'onda al tuo consiglio, Essa a Te resiste invan. Tutto può la tua virtù, Deh! mi guida, o buon Gesù!

3 Quando il flutto presso al lido Minacciar più forte suol, E nel seno tuo m'affido, A' perigli scampo, al duol; La tua voce io senta al cor: "Non temere! Io guido ognor!

# 114 Il Signore ognor mi guida



## Il Signore ognor mi guida—Conclusione



- 1 Il Signore ognora mi guida: Ch'altro posso dimandar? L'alma sempre in Lui s'affida: Ei giammai mi può mancar! Se il coraggio mi vien meno, Ei dà forza alla mia fè,
  - ||: E nel Suo paterno seno V'è riposo ognor per me. :||
- 2 Il diletto mio Signore
  Mi conduce nel cammin,
  Mi conforta nel dolore
  E dirige il mio destin:
  Oh! qual gioia e qual dolcezza
  Il saper che'quanto avvien,
  [: Anche il pianto, e l'allegrezza
  Ei l'adopra pel mio ben!:
- 3 Il Signor mi guida ognora
  Qual pienezza è nel Suo amor!
  Dell' eccelsa sua dimora
  Ei vuol darmi gli splendor:
  E allorchè verrà la morte
  Ei più ancor mi guiderà,
  ": M'aprirà l' eterne porte
  E nel ciel m'accoglierà.: "



1 Gesù, io t'ho promesso
Servirti insino al fin,
Signor, Maestro, Amico,
Deh! stammi ognor vicin!
Non temo la tempesta,
Non temo il Tentator,
Se sol vicin mi resta
L'amato mio Signor!

2 Il dolce Tuo parlare
Deh! fammi sempre udir,
Di sopra alle passioni
Che vengonmi a assalir!
Sì, parla, e mi conforta,
Sorreggi e guida ognor:
Se il mondo mi trasporta,
M' arresta, o Salvator!

3 Gesù, Tu hai pur promesso, A chi ti vuol seguir, Che là nella tua gloria Ei potrà un di venit! Ed io? Io t'ho promesso Seguirti fino al fin, Signor, Maestro, Amico, Dirigi tu il cammin!

## 116 Gloria! Gloria! Alleluia!



### Gloria! Gloria! Alleluia!—Conclusione



In sua possanza e gloria - S'avanza il Re divin; Dell'ira la vendemmia - Ei vuol condurre a fin; Tremenda al ferro vindice - La mano posta egli ha; E il vero trionferà.

Gloria, gloria, Alleluia! - Il vero trionferà.

Sua tromba, che a vittoria - L'appello sempre dà, Or suona come l'ultimo - Suo squillo suonerà. O cuore mio, rallegrati, - Sconfitta non temer, Dio stesso è il condottier.

Gloria, gloria, Alleluia! - Dio stesso'è il condottier.

Siccome a lotta impavido - S'accinse il Redentor, Per liberare gli nomini - Dal male e dall'error, Lottiamo per redimerli - D'ogni altra servità Fidando in sua virtà.

Gloria, gloria, Allelnia! - Fidando in sua virtù.



1 Con fede pregoti, Agnel del Golgota, Divin Signor. Deh! Tu purifica Il mio cor fragile, Fa ch'io ti seguiti Fedele ognor. 2 Fra queste tenebre
Di duoli e spasimi,
Sii il mio nocchier.
Asciuga al misero
Del duol le lagrime,
Il sol fa splendere
Sul suo sentier.

3 Quando avran termine Del cuore i battiti, Dolce Gesù, Allora l'anima Redenta e candida, A regnar portala, Teco lassù.

118 Oh, son si beato



### Oh, son si beato-Conclusione



1 Oh, son si beato che il Padre celeste In ogni suo detto mi parla d'amore! Cose stupende rivela il Signore! Questo è il più grande che mi ama Gesù.

#### Coro.

Oh! qual piacere — Cantar quaggiù,
M'ama Gesù! — M'ama Gesù!
Oh! qual piacer — Cantar con fè!
M'ama Gesù ancor me!

- 2 Talor non penso, smarrisco la via, Eppure Egli m'ama m'invita al riposo; E riedo, e mi gitto al seno amoroso Allor che rammento che mi ama Gesù. — Coro.
- 3 Nel dì che il Signore vedrò nella gloria Udrà dal mio cuore quest'inno soltanto, E questo in eterno fia sempre il mio canto: "Esulta alma mia, chè t'ama Gesù". — Coro.



## Pace nella tempesta — Conclusione



1 Odi, Maestro? Risuona Il lago d'immenso fragor; Non vedi? la fe' n' abbandona Se Tu non ci aiuti, Signor. Già l'onde ci assalgon furenti Nè abbiam di frenarle virtù. Risvegliati dunque; non senti La nostra preghiera, o Gesù?

#### Coro.

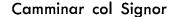
A te obbedire — Dovrà l'ocean:
Se' tu il Sovran!
Quando tu dici: "Sia pace!"
Il vento e il mare si tace;
I demon furiosi — E d'inferno il re
Non ponno far male — A chi sta con Te!
I venti e il mare obbedir dovran
Al Sovran! — Al Sovran!
I venti e il mare obbedir dovran
Al lor Sovran!

2 Guidaci al porto, Signore, Deh, salvaci Tu, per pietà, Il mare nel suo cupo orrore In breve inghiottiti ci avrà. Siam pochi, tremanti, smarriti, L'aspro lottar stancò, E Tu resti sordo agl'inviti Di quei che sol confidò.

- Coro.

3 Sul vasto acean della vita
Non mancan tempeste quaggiù;
La mia navicella è smarrita:
Deh! siedi al timon, Gesù!
E acqueta dell'alma il rimorso,
Calma del cuore il soffrir;
Mi fa'col Tuo dolce soccorso
Al porto celeste venir.

- Coro.











1

Camminar col Signor
Confidar nel Suo amor,
Ubbidire al Suo santo Vangel:
Qual fulgore divin
Sempre avrem sul cammin
Se crediamo e obbediamo con zel!

Coro:

Credere e oprar: Non c'è altro da far! Ma per esser felici Convien credere e oprar. 2

Non un'ombra verrà, Non un duol vi sarà Che Gesù non li faccia svanir: Nessun dubbio o terror Resterà mai nel cor Se crediamo e vogliamo ubbidir!

3

Ma provar non può il cor Quanto dolce è il Suo amor Se a Lui tutto sacrar noi vorrem Suoi tesori Egli dà Suoi favori Egli fa A chi crede e ubbidisce insiem!

### Vicino alla Croce









1 Tienmi sempre, o mio Signor, Di tua croce al lato, Dove il sangue espïator Lava ogni peccato.

Coro.

In Gesù - Sì, in Gesù
E nella Sua croce
Sia mia gloria; e mia virtù
In Sua morte atroce!

- 2 Presso alla Tua croce un di Mi trovò il tuo amore, E qual sole a mezzodi M'empì il suo fulgore!
- 3 Tienmi innanzi, Agnel divin, La tua croce ognora: E mi guida, a lei vicin Sino all' ultim' ora.

4 Quando l'alma si sciorrà Dal suo mortal velo, La tua croce irradierà Il cammin del cielo!







1 Suonin lietamente - Le campane in ciel! E' tornato un prodigo al Signor! Il celeste Padre - Ch'aspettò, fedel, Corre ad incontrare il peccator!

#### Coro.

- "Gloria! gloria!, s'ode in ciel cantar, "Alleluia!, gli echi fan vibrar: E dei riscattati la gran procession Canta l'inno della redenzion!
- 2 Già tornato è il figlio Alla sua magion,
  Già compiuta è la conciliazion!
  L'amoroso Padre Se lo stringe al sen.
  E lo crea l'erede d'ogni ben. Coro.
- 3 A quel canto eterno Del divino amor Resterai tu sordo, o peccator?
   Fino da quest' istante - Credi nel Vangel Ed erede allor sarai del ciel! - Coro.



1 Di nuovo deh! cantatemi Quei detti sovrumani, Meravigliosi arcani, Che dan la vita al cor!

#### Coro.

Belle parole viventi, Dolci e soavi concenti!

- : Parole d'or, parole d'or, Che recan gioia al cor : ||
- 2 Cristo, il Signore, agli uomini Recò quelle parole Splendenti più che un sole Nel santo suo Vangel. - Coro.
- 3 O peccatore, ascoltale Ti parla il Salvatore; T'offre perdono e amore T'invita seco in ciel. — Coro.

## La tua Croce è la mia gloria



- 1 La tua croce è la mia gloria, E' mia luce in sul cammin; Lo splendor di sacra storia Cinge il capo tuo divin.
- 2 Quando i guai mi soprafanno, Quando tutto è tenebror, Gli occhi miei cercar non sanno Altra luce, o Redentor.
- 3 Ma se brilla il Sol di pace Qualche volta in sul sentier,

- Della Croce tua la face Dona lustro al mio pensier.
- 4 Gaudî e doglie per quest' alma La tua Croce santi fa: Oh v' è in essa eterna calma, Celestial felicità!
- 5 La tua Croce è la mia gloria, E' mia luce in sul cammin; Lo splendor di sacra storia Cinge il capo tuo divin.

# 125 La mia patria e col Signore



## La mia patria e col Signore — Conclusione



1 La mia patria è col Signore Sta la patriá mia nel ciel; L'alma mia volar sen vuole Là nel ciel Ivi gli angeli ed i santi Cantan sempre al Redentor, La mia patria è col Signore, Là nel ciel.

#### Coro.

- || : La mia patria è col Signore La mia patria è col Signore : || La nel ciel.
  - 2 Son straniero in questa terra, Sta la patria mia nel ciel; Ma nessun mi farà guerra Là nel ciel. Sol pericoli e dolori

Sol pericoli e dolori Mi circondano quaggiù; La mia patria è col Signore, Là nel ciel. — Coro.

Nella patria del Signore; Vanno solo i riscattati La nel ciel. Deh! Tu lava i falli miei Col tuo sangue, o Salvator, Ond'io vada dove sei, Là nel ciel. — Coro.

3 Non si giunge-coi peccati

4 Il mio luogo è preparato, Sta la patria mia nel ciel; Io sarò glorificato. La nel ciel.

E lassù con tutti i santi Resterò col mio Gesù, La mia patria è col Signore, Là nel ciel. — Coro.



- 1 Venite, o miseri, Voi sconsolati, E al Cristo amabile - Deh! aprite il cor! Gli affanni ditegli, - Dite i peccati, Egli ha rimedio - D' ogni dolor!
- 2 Gioia ineflabile Pei derelitti, Luce purissima - Per chi è in error, Speme invincibile - De' cori afflitti: Cristo ha il rimedio - D' ogni dolor!
- 3 Ecco, qui è il mistico Pan della vita, Qui è il limpidissimo - Fonte d'amor: Con fè accostatevi - E avrete vita: Cristo ha il rimedio - D'ogni dolor!

# 127 Vieni fratello, vieni a Gesù!



## Vieni fratello, vieni a Gesù!-Conclusione



- 1 Vieni fratello, Vieni a Gesù! Suo dolce appello — non odi tu? Odi sua voce; — "Vieni alla croce, Affranto peccator!
- 2 Dolce un appello Fu mai così? Ah no, si bello — Nessun l'udì! Vieni t'affretta — Gesù t'aspetta All'ombra del suo amor. — Coro.

### Coro.

Eterno alloro — t'offre l'Agnel, || : Qual gran tesoro — Là su nel ciel : || Nel regno del Signor! 3 In cor pentito — Del tuo peccar, Vieni all'invito — Nol risucar. Se di riposo sei tu bramoso, T'accosta e dagli il cor! — Coro.

## 128

## Fratelli Amiamoci



- 1 Fratelli, amiamoci Iddio lo vuole, Con fatti ed opere, — non con parole.
- 2 Fratelli amiamoci, chi amor non sente, Non è discepolo, — ma un uom che mente. —Coro.

### Coro.

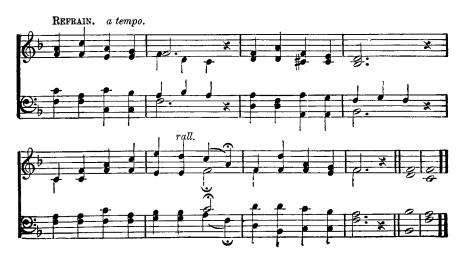
Fratelli amiamoci — di puro amor, Siam solo un'anima, — siam solo un cor. 3 Fratelli amiamoci, — e al mondo tristo Diciamo, amandoci, — che siam di Cristo. —Coro.



- 1 Fede de' padri, che vivi ancora Vincendo spade, roghi e martir, Come il cuor nostro palpita ognora Tuo santo nome nel proferir! Fede de' padri - Fe' del Vangel, Fino alla morte - Sarem fedel!
- 2 I padri nostri, per mantenere Della coscienza la libertà, Sostenner lotte per età intere: Noi ne accettiamo l'eredità! Fede de' padri - Fede del ver Per te sfidiamo - Il mondo inter!
- 3 Fra le catene, fra ceppi e orrori I padri nostri, ripieno il cor Delle ricchezze de' tuoi tesori Pregaron sempre per gli oppressor! Fede de' padri - Fede d'amor Di quel perdono - Empici ancor!
- 4 Là, in vetta all' Alpe della Balsiglia O insieme ai prodi di Janavel: Negli antri oscuri della Bastiglia I nostri padri ti furon fedel! Fede de' padri - Fe' del Vangel Sii nostra guida - Infino ai ciel!







1 Se la fè vien meno al core - Dio mi sosterrà Se m'assale il tentatore - Ei mi sosterrà.

Coro.

Dio mi sosterrà - Dio mi sosterrà. Ei mi porta tant'amore - Sì, mi sosterrà.

- 2 Non potrò da sol lottare Dio mi sosterrà; Il mio amor può vacillare - Ma Ei mi sosterrà
- 3 Nella vita e nella morte Dio mi sosterrà, Sì, con braccio pronto e forte, - Ei mi sosterrà.

# INDICE ALFABETICO

11	ONN	I	ONN
A Dio che tanto ci ama	29	Felice il dì, quando il mio cor	77
Ahimè, a qual morte atroce	20	Forte, fedele, verace e leale	93
Amico, nol sai	84	Fra l'onde tetre del mar bur-	
Amo tanto pensare alla patria	66	rascoso	75
Apri, apri! Chi sei Tu	50	Fratelli, al lavoro	76
A quel fiume ci vedremo	70	Fratelli Amiamoci	128
Avanti, soldati	74		
Ave al Figliuol di Davide	31	Gemme al suo serto	112
		Gesù, amor dell' alma mia	51
Benedetto sia sempre il Signore	100	Gesù d'amor sorgente	52
Benedizioni abbondanti	24	Gesù, io t'ho premesso	115
		Gesù, te sol amo	72
Camminar col Signor	120	Gesù volge a noi la voce	60
Camminare al tuo cospetto	43	Gioia a ogni cor!	108
Cerchi il mondo con ansia feb-		Giubiliamo, o devoti del Cristo	23
bril	48	Gloria! Gloria! Alleluia!	116
Che base ben ferma	47	Gloria! gloria! s'ode in ciel	122
Come splendido chiarore	3		
Con cuore grato e tenero	78	Ho un Padre Santo che m'invita	
Con fede pregoti	117	in ciel	73
Con preghiere e con canti festivi	16		
Coraggio, eletta schiera	98	Il fondamento eterno	58
Così qual sono	26	Il Salvator—per me morì	19
Cristo è il pane	59	Il Signor con noi dimori	6
		Il Signore ognor mi guida	114
Dal tuo stellato soglio	1	Il sol tramonta	28
Da quel dì che mi salvasti	105	Incerto io volgo il passo	56
Deh! mi dona il tuo santo per-		Io sento la tua voce	81
dono	27	Io t'invoco, o Gesù amato	55
Deh! mi guida o buon Gesù	113	Io voglio amarti	90
Di Gesù sentii la voce	40		
Di nuovo deh! cantatemi	123	La corda un di si spezzerà	64
Dio mi sosterrà	130	La mia pace ognor si fonda	61
Di sangue un fonte vedesi	17	La mia patria è col Signore	125
Di Te sempre ho bisogno	45	La mia speranza—è sol Gesù .	107
Di vittoria s'ode un suon	46	La mia vita prendi tu	96
Di voglio a Cristo	109	La santa comunione	30
Dolce pensier, conforto al cor .	42	La speme del Vangelo	22
Dormirem, ma non per sempre	67	La tua Croce è la mia gloria	124
•		Lieta certezza—È mio Gesù	37
È la casa un paradiso	97	Lodiamo, fratelli	
		Luce gentil, fra le tenèbra ria	
Fede dei padri	129	Luce non tenebre	106

# Indice Alfabetico

I	NNO	II	ONN
Morto con Cristo che mio fè il dolor	44	Resta con me, Signore Rocca eterna, mio Signore	7 49
Narratemi la storia Nella piena dell' affetto	80 10	Sarà sempre il canto mio Senza il Padre, siam frali e	87
Nel segreto del Signore	39	reietti	91
Non lasciarmi, o Gesù mio	54	Signar de questa manda via	32 68
Non vivo più a me stesso	33	Signor, da questo mondo rio Signor, perdonaci	35
Notte benigna	110	Soltanto per lo Spirito	25
		Sommo Iddio, noi t'invochiamo .	9
O, beati su nel cielo	69	Son io soldato del Signor	79
O Cristo, fa chi'io t'ami	36	Son straniero in questa terra	65
O fratelli, a Dio diletti	38	Su nei cieli il cor leviamo	13
O Gesù, mia croce ho preso	41	Su sciogliam, fratelli, il canto	11
O Gesù, mio Pastore	71		
O Gesù, mio Salvatore		Ti voglio dir la storia	82
O Gesù, tornasti in cielo Oh, son si beato	12 118	Tra le parole o dolce	4
Oh! v'e gioia quest'oggi nel mio	110	Tu, che sei di nostra fede	53
cor	92	Tu, mia speme e Redentore	57
O Re straziato, affranto O Signor d'ogni grazia e potenza	21 15	Uniti in un vincol d'amor	5
O Tu che salvi il peccator	88	Venite a me voi tutti	83
			101
Pace nella tempesta	119	Venite, gl'inni del cor	2
Padre nostro che se' in cielo	94	Venite, o miseri	126
Per te la vita mia	18		104
Più presso a Te, Signor	34	V'è una patria più bella del sole	99
Poni in Dio la tua fidanza	86		121
Prendi teco, o sofferente	85	Vicino è il grande Medico	89
		Vieni, celeste Re Vieni fratello, vieni a Gesù!	197
Qual amico abbiamo in Cristo	63	Vieni sull' ali del vento	
Qual fulgore percuote le ciglio	14		111